

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2016

CTT NORD - S.R.L.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PISA PI VIA ARCHIMEDE
BELLATALLA 1

Numero REA: PI - 178090

Codice fiscale: 01954820971

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	46
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	50
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	56
Capitolo 5 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE SINDACI)	59

CTT Nord srl

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	Via A. Bellatalla, 1 - 56121 Pisa
Codice Fiscale	01954820971
Numero Rea	01954820971 PI-178090
P.I.	01954820971
Capitale Sociale Euro	41.507.349 i.v.
Forma giuridica	srl
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CTT Nord srl
Paese della capogruppo	italia

Gli importi presenti sono espressi in Euro

v.2.5.3

CTT Nord srl

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	36.383
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	120.155
7) altre	668.887	764.068
Totale immobilizzazioni immateriali	668.887	920.606
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	36.917.979	34.062.148
2) impianti e macchinario	41.869.128	47.507.059
3) attrezzature industriali e commerciali	393.709	404.881
4) altri beni	141.245	150.489
5) immobilizzazioni in corso e acconti	4.586.410	3.939.782
Totale immobilizzazioni materiali	83.908.471	86.064.359
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	2.575.527	2.593.763
b) imprese collegate	1.955.443	1.955.443
d-bis) altre imprese	973.004	1.172.552
Totale partecipazioni	5.503.974	5.721.758
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	2.402.359
esigibili oltre l'esercizio successivo	350.266	365.088
Totale crediti verso altri	350.266	2.767.447
Totale crediti	350.266	2.767.447
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.854.240	8.489.205
Totale immobilizzazioni (B)	90.431.598	95.474.170
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.501.336	1.750.847
5) acconti	-	15.642
Totale rimanenze	1.501.336	1.766.489
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.676.171	10.887.624
Totale crediti verso clienti	9.676.171	10.887.624
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.425.751	21.693.245
Totale crediti verso imprese controllate	22.425.751	21.693.245
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	112.992	113.005
Totale crediti verso imprese collegate	112.992	113.005
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.581.069	1.859.659
Totale crediti tributari	1.581.069	1.859.659

v.2.5.3

CTT Nord srl

5-ter) imposte anticipate	1.942.236	1.988.924
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.977.451	18.867.341
Totale crediti verso altri	9.977.451	18.867.341
Totale crediti	45.715.670	55.409.798
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	726.776	1.873.297
3) danaro e valori in cassa	8.686	10.762
Totale disponibilità liquide	735.462	1.884.059
Totale attivo circolante (C)	47.952.468	59.060.346
D) Ratei e risconti	1.394.857	1.417.205
Totale attivo	139.778.923	155.951.721
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	41.507.349	41.507.349
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	255.625	240.777
Varie altre riserve	0	2
Totale altre riserve	255.625	240.779
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(7.612.367)	(8.042.081)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.350.082	429.715
Totale patrimonio netto	36.500.689	34.135.762
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	59.812	59.812
2) per imposte, anche differite	2.282.744	2.467.815
4) altri	2.656.413	2.210.458
Totale fondi per rischi ed oneri	4.998.969	4.738.085
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	17.374.752	18.797.494
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	422.473	422.473
Totale debiti verso soci per finanziamenti	422.473	422.473
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.414.343	12.034.734
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.414.045	12.851.346
Totale debiti verso banche	21.828.388	24.886.080
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	276.852	6.018.956
esigibili oltre l'esercizio successivo	653.574	769.880
Totale debiti verso altri finanziatori	930.426	6.788.836
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.248.785	18.157.353
Totale debiti verso fornitori	13.248.785	18.157.353
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.605.035	6.887.169
Totale debiti verso imprese controllate	7.605.035	6.887.169
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	227.137	292.048
Totale debiti verso imprese collegate	227.137	292.048
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.771.135	1.647.755

v.2.5.3

CTT Nord srl

Totale debiti tributari	1.771.135	1.647.755
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.696.497	2.571.914
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.696.497	2.571.914
14) altri debiti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.126.095	11.586.785
Totale altri debiti	10.126.095	11.586.785
Totale debiti	58.855.971	73.240.413
E) Ratei e risconti	22.048.542	25.039.967
Totale passivo	139.778.923	155.951.721

v.2.5.3

CTT Nord srl

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	96.244.801	94.736.966
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	9.291.370	9.089.821
altri	8.601.147	8.978.720
Totale altri ricavi e proventi	17.892.517	18.068.541
Totale valore della produzione	114.137.318	112.805.507
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.066.919	17.236.304
7) per servizi	19.333.417	18.280.766
8) per godimento di beni di terzi	2.016.352	2.043.991
9) per il personale		
a) salari e stipendi	44.308.649	43.059.425
b) oneri sociali	13.684.114	13.064.454
c) trattamento di fine rapporto	3.497.306	3.272.404
d) trattamento di quiescenza e simili	481.277	468.727
e) altri costi	280.352	191.808
Totale costi per il personale	62.251.698	60.056.818
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	380.338	483.704
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.920.258	9.835.837
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	221.145	228.414
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.521.741	10.547.955
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	249.511	28.053
12) accantonamenti per rischi	308.689	371.107
13) altri accantonamenti	755.075	1.043.774
14) oneri diversi di gestione	1.032.484	1.434.909
Totale costi della produzione	110.535.886	111.043.677
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.601.432	1.761.830
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	58.453	0
Totale proventi da partecipazioni	58.453	0
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	45.749	348.593
Totale proventi diversi dai precedenti	45.749	348.593
Totale altri proventi finanziari	45.749	348.593
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	21.984
altri	1.097.304	1.423.225
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.097.304	1.445.209
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(993.102)	(1.096.616)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.608.330	665.214
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	396.048	215.955

v.2.5.3

CTT Nord srl

imposte relative a esercizi precedenti	582	49
imposte differite e anticipate	(138.382)	19.495
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	258.248	235.499
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.350.082	429.715

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	105.343.334	93.105.909
Altri incassi	10.708.427	20.407.116
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	(22.616.415)	(22.257.383)
(Pagamenti a fornitori per servizi)	(23.369.655)	(18.047.196)
(Pagamenti al personale)	(64.760.806)	(60.688.816)
(Altri pagamenti)	(1.060.256)	(949.090)
(Imposte pagate sul reddito)	(243.754)	(527.551)
Interessi incassati/(pagati)	(612.655)	(602.630)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.388.220	10.440.359
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.126.799)	(29.690.984)
Disinvestimenti	9.841.939	1.777.849
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(288.810)	(105.211)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(21.912)	-
Disinvestimenti	358.000	(191)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	4.762.418	(28.018.537)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(622.850)	(1.064.080)
Accensione finanziamenti	-	22.160.406
(Rimborso finanziamenti)	(8.676.385)	(2.283.668)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(9.299.235)	18.812.658
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.148.597)	1.234.480
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.873.297	643.239
Danaro e valori in cassa	10.762	6.340
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.884.059	649.579
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	726.776	1.873.297
Danaro e valori in cassa	8.686	10.762
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	735.462	1.884.059

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Signori soci,

nell'esercizio 2015 è stata recepita nell'ordinamento italiano la "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Dlgs n.139/15. Il suddetto decreto integra e modifica il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

Le modifiche legislative sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2016. Gli effetti dei cambiamenti sono stati rilevati dalla Società, in accordo con l'OIC 29, sul saldo di apertura del patrimonio netto al 1 gennaio 2015. La Società pertanto ha rideterminato gli effetti dei cambiamenti che si sarebbero avuti nel bilancio al 31 dicembre 2015, come se la Riforma Contabile fosse già applicata nell'esercizio 2015. Lo schema di stato patrimoniale e conto economico relativi all'esercizio 2015, presentati negli schemi di bilancio a fini comparativi, differiscono pertanto dal bilancio approvato dall'assemblea dei soci del 28.06.2016, per tener conto degli effetti della Riforma Contabile.

La successiva nota "Effetti contabili della Riforma Contabile" illustra gli impatti della riforma.

Unitamente allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico ed al Rendiconto Finanziario, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, Vi sottoponiamo la presente Nota Integrativa che, in base all'art. 2423 del Codice Civile, costituisce parte integrante del bilancio di esercizio.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in forma ordinaria conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, e 2425 bis del Codice Civile così come riformati dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34. Per quanto non previsto dalle norme citate si è fatto riferimento alle Direttive comunitarie in materia, e per la loro interpretazione ed integrazione ai principi contabili nazionali emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili così come modificati ed adottati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), nonché ai documenti emessi dall'O.I.C..

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VI Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in C.16) Proventi finanziari o in C.17) Oneri finanziari.

i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro al fine di garantire una migliore intelligibilità del documento.

Si precisa altresì quanto segue:

non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge; laddove le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si sono fornite le informazioni complementari necessarie; per ogni voce di Stato Patrimoniale e di Conto Economico è riportato l'importo dell'esercizio precedente, tutte le voci in oggetto sono comparabili con quelle del presente esercizio.

I criteri di valutazione utilizzati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile.

Il Bilancio è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, alla quale rinviamo per quanto attiene la natura dell'attività dell'impresa, la sintesi della gestione finanziaria e patrimoniale, i rapporti con imprese controllate, collegate e altre consociate, l'evoluzione prevedibile della gestione, nonché per tutte le altre informazioni di legge.

CRITERI DI REDAZIONE

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

In osservanza dell'art. 2423 bis del codice civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
 - sono stati indicati esclusivamente i risultati realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
 - i proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
 - è stato tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
 - sono stati considerati rischi e perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
 - gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.
- Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del codice civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio ed esposti di seguito sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Continuità aziendale

Come riportato nella relazione sulla gestione al paragrafo "la gara regionale per l'affidamento dei servizi", la società nel 2014 e nel 2015 è stata impegnata per la predisposizione dell'offerta relativa alla gara unica regionale per l'affidamento del servizio di TPL presentata in data 22 luglio 2015 tramite il consorzio Mobit, di cui CTT Nord è mandataria. Nel corso del 2016 e del 2017 sono proseguite le attività relative alla procedura in questione, come descritto nel prosieguo. In data 28 settembre 2015 sono state aperte le buste relative all'offerta tecnica ed in data 14 ottobre 2015 quelle relative all'offerta economica.

Dopo aver verificato la corretta compilazione delle offerte economiche presentate dai concorrenti, la redazione dei Piani Economici Finanziari in conformità agli atti di gara e la coerenza dei medesimi con i contenuti delle offerte tecniche, la Commissione, nella seduta del 24 Novembre 2015, ha quindi comunicato i punteggi complessivi conseguiti dai concorrenti che sono risultati seguenti:

- Autolinee Toscane punti 99,53870936
- Mobit punti 94,02686996

In data 10 marzo 2016, tramite posta elettronica certificata, la Regione Toscana ha comunicato che "l'Amministrazione ha proceduto all'aggiudicazione definitiva della procedura in oggetto alla società Autolinee Toscane Spa con decreto dirigenziale n. 973 del 02/03/2016, certificato il 10 marzo 2016".

In data 13 marzo è iniziato l'accesso agli atti da parte dei rappresentanti del Consorzio Mobit, le cui prime risultanze stanno confermando quanto già emerso dagli approfondimenti avviati da Mobit in ordine alla legittimità della partecipazione della società concorrente Autolinee Toscane alla gara, e già risultante dai pareri formalizzati da primari studi legali.

Avverso l'aggiudicazione definitiva il Consorzio Mobit, nel mese di aprile 2016, ha presentato ricorso contro la Regione Toscana nei confronti di Autolinee Toscane Spa per l'annullamento, previa sospensiva e/o concessione della più idonea misura cautelare, di tutti i provvedimenti e atti impugnati con conseguente declaratoria di inefficacia del contratto, ove stipulato.

Il TAR ha fissato per il 21 settembre 2016 l'udienza per la trattazione di merito e in data 28 ottobre 2016 ha depositato la sentenza n. 1548 del 28 ottobre 2016, la quale, in accoglimento del ricorso principale di Mobit e di quello incidentale di Autolinee Toscane, ha annullato il provvedimento di aggiudicazione n. 973 del 2 marzo 2016 della Regione Toscana con il quale la gara era stata definitivamente aggiudicata ad Autolinee Toscane spa.

Mobit, sentito il parere dei legali che assistono la società e recependo l'indirizzo dei soci, ha impugnato al Consiglio di Stato la predetta sentenza del TAR, ritenendo erroneo l'accoglimento del ricorso incidentale di Autolinee Toscane. Altrettanto hanno fatto sia la Regione Toscana che Autolinee Toscane ritenendo erroneo l'accoglimento del ricorso principale di Mobit.

L'udienza di discussione dinanzi al Consiglio di Stato, per l'esame del ricorso principale e dei ricorsi incidentali si è svolta il 6 aprile 2017. Con due ordinanze collegiali n. 2554 e 2555, pubblicate il 29 maggio 2017, il Consiglio di Stato ha disposto la sospensione del giudizio e la remissione degli atti alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea per la verifica, sulla base della normativa comunitaria, delle questioni pregiudiziali e segnatamente se Autolinee Toscane quale società totalmente partecipata dall'ente pubblico francese (epic) RATP, affidataria diretta di servizi nell'Ile de France, potesse partecipare alla gara.

Senonché la vicenda giudiziaria si era nel frattempo duplicata dal momento che la Regione Toscana, con comunicazione del 21 dicembre 2016, ha richiesto ai due concorrenti, in base ad una contestabile interpretazione della sentenza del TAR, di presentare un nuovo PEF, peraltro mantenendo ferme le offerte tecniche ed economiche già presentate nel 2015. Ciò ha costretto Mobit, sempre su conforme parere dei propri legali, ad impugnare dinanzi al TAR i provvedimenti regionali che hanno dato avvio a tale nuova fase di gara senza attendere il pronunciamento del Consiglio di Stato e, nel merito, senza ripresentazione delle offerte. Il TAR, respinta l'istanza di sospensiva, ha fissato

la discussione del merito per il 14 giugno 2017. Nel frattempo la Regione ha convocato la seduta pubblica per l'esame dei "nuovi" PEF per il giorno 2 marzo 2017, cui ha fatto seguito nuovamente l'aggiudicazione provvisoria del servizio in favore di Autolinee Toscane. Avverso la decisione di diniego della sospensiva, la società ha introdotto ricorso al Consiglio di Stato. L'udienza di discussione della sospensiva è stata fissata al 6 luglio 2017.

Sulla base della situazione attuale, i tempi di conclusione dei ricorsi scaturiti dopo l'esito della Gara Regionale, la complessità dei temi e l'intreccio delle normative in esame (Comunitaria, nazionale e Regionale) non lasciano quindi intravedere tempi brevi per il completamento della procedura e subentro di un nuovo gestore, qualunque esso sia. I tempi ordinari dei procedimenti dinanzi alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea sono di circa diciotto mesi. Si ritiene quindi ragionevole ipotizzare, anche sulla base di specifici pareri di professionisti esterni indipendenti, che, considerata la prospettiva più rapida di conclusione del contenzioso, nonché i tempi tecnici necessari al passaggio dei beni essenziali, del personale, ivi compresa la stipula delle necessarie coperture assicurative, e ricordato infine che il cronoprogramma concordato tra Mobit, Autolinee Toscane e Regione Toscana in occasione della precedente aggiudicazione definitiva prevedeva un periodo di nove mesi dalla data di aggiudicazione definitiva, i tempi di conclusione della vicenda oltrepassino abbondantemente l'esercizio 2017.

Conseguentemente, la società continuerà ad esercitare il servizio di TPL attualmente svolto per il 2017.

In ogni caso, a garanzia degli amministratori, CTT Nord ha provveduto a valutare i potenziali effetti derivanti dall'eventuale subentro del nuovo gestore ed ha pertanto provveduto ad effettuare la migliore stima, nel rispetto della Legge Regionale 42/1998 e con riferimento alle linee guida approvate dalla Regione, del valore di trasferimento derivante dall'eventuale cessione delle attività ricomprese nel perimetro di gara. Tale stima del valore di trasferimento può essere influenzata da una serie di variabili, principalmente connesse ai tempi della effettiva dismissione, al valore di cessione degli immobili e degli impianti e di dismissione del parco rotabile e dei relativi contributi.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, si rileva un'incertezza circa il recupero integrale del valore del capitale investito. A tal proposito si evidenzia che, sulla base delle stime effettuate sui valori al 31 dicembre 2016, per CTT Nord il valore dei beni (principalmente autobus, attrezzature, terreni e fabbricati) determinato secondo i criteri di cui sopra risulta complessivamente superiore al valore di libro degli stessi al 31 dicembre 2016. Tenuto conto della situazione complessiva, gli amministratori hanno quindi ritenuto di confermare nel suo complesso il valore dei patrimoni, anche in considerazione dell'esito atteso in ordine al riconoscimento delle proprie ragioni nelle sedi giuridiche competenti.

Inoltre, all'esito della gara, l'organo di amministrazione si occuperà conseguentemente di ridefinire l'assetto finanziario della società per il periodo in cui continuerà ad esercitare il servizio di TPL e oltre, al fine di rendere lo stesso coerente con le mutate esigenze finanziarie della società stessa.

Stante quanto sopra, il bilancio, in continuità con l'esercizio precedente, è stato redatto in ipotesi di continuità aziendale, anche in considerazione dell'ammontare dell'indennizzo previsto dai criteri di valorizzazione dei beni, che garantirebbe a CTT Nord risorse finanziarie sufficienti per far fronte alle proprie obbligazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è imputata nel tempo è soggetta al processo sistematico di ammortamento in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

La posta di bilancio "immobilizzazioni immateriali" include la capitalizzazione dei costi sostenuti per la realizzazione dell'operazione di concentrazione in CTT Nord s.r.l. effettuata in data 21.10.2012 attraverso il conferimento in tale società, da parte di CPT s.p.a., ATL s.p.a., CLAP s.p.a. e CTT srl delle aziende o dei rami di azienda relativi al servizio di trasporto pubblico locale da esse esercitato.

Tali costi sono stati capitalizzati ed ammortizzati, con il consenso del Collegio Sindacale, considerando un periodo di cinque anni, a partire dalla data di conferimento.

Tra le immobilizzazioni immateriali troviamo inoltre le "migliorie su beni di terzi" ammortizzate sulla base della durata del bene o della minor durata derivante dal titolo giuridico in base al quale è utilizzato il bene del terzo ed il "software di base" ammortizzato in cinque anni (aliquota del 20%).

Le immobilizzazioni immateriali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto o di produzione, diminuito per gli ammortamenti e le rettifiche di valore, sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno i presupposti che avevano indotto precedentemente a svalutare le immobilizzazioni immateriali, i valori delle stesse sono ripristinati nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono inserite al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono esposte al netto delle quote di ammortamento. Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti tenendo conto della utilità futura del bene a cui si riferiscono. L'ammortamento decorre dal momento in cui il bene è pronto per l'uso. Le immobilizzazioni materiali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto, diminuito per gli ammortamenti e le rettifiche di valore, sono iscritte a tale

minor valore. Qualora successivamente vengano meno i presupposti che avevano indotto a svalutare le immobilizzazioni materiali sono ripristinati i valori delle stesse nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Si ricorda che in fase di caricamento dei cespiti acquisiti con contratto di conferimento si era provveduto, tramite perizia effettuata dalla società Praxi, a rideterminarne la vita utile in funzione del periodo già trascorso dall'acquisizione del singolo cespite. Si evidenzia che i valori di acquisizione dei cespiti, come risultanti dal contratto di conferimento, rappresentano il relativo costo storico.

Si precisa che per il parco rotabile è stata individuata in 15 anni l'ordinaria vita utile economico-tecnica e quindi l'aliquota di ammortamento è pari al 6,67%. La sostituzione degli autobus sarà concretamente ipotizzabile soltanto nel momento in cui la procedura di gara e la connessa normativa per l'affidamento dei servizi di TPL nella Regione Toscana avrà previsto lo stanziamento di contributi per l'acquisto di nuovi autobus.

Per tale ragione per gli autobus per cui l'ordinario termine di durata economico-tecnica sarebbe inferiore ai tre anni, la vita utile era stata prolungata fino al 31.12.2015 e di conseguenza anche gli ammortamenti.

L'allungamento della vita utile di tale categoria di autobus era stata fatta dagli amministratori sulla base di una specifica relazione tecnica interna.

Di seguito si riportano le aliquote applicate:

CESPITE ALIQUOTA

Terreni e fabbricati

Terreni Non ammortizzati

Fabbricati industriali 2%

Costruzioni leggere 6,67%

Pensiline e paline 6,67%

Impianti e macchinario

Impianti fissi e specifici 10%

Autobus 6,67%

Attrezzature industriali e commerciali

Attrezzature industriali 10%

Attrezzature commerciali 20%

Emettitori e obliteratrici 20%

Altri beni

Mobili e arredi 10%

Macchine da ufficio 20%

Autovetture, motoveicoli e simili 20%

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa e che si sostanziano in un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolunghiamo la vita utile sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione rettificato per perdite durevoli di valore. Le rettifiche vengono imputate come svalutazioni nel conto economico.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate e le riprese di valore imputate a conto economico.

Crediti (inclusi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

Sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali e di settore.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando:

a) i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure

b) la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di

tutte le clausole contrattuali.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono costituite da beni fungibili da impiegarsi nel processo di produzione del servizio alla base dell'attività aziendale e sono valutate al minore tra il costo ed il presunto valore di realizzo, inteso come valore economico di utilizzo nell'attività della società. Si precisa, inoltre, che il costo è determinato con il metodo del LIFO; le scorte obsolete e a lenta movimentazione sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e dai risconti sono tali da riflettere la competenza economica temporale di costi e ricavi comuni a due o più esercizi secondo la previsione di cui all'art. 2424 bis, sesto comma, del codice civile.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, anche con il supporto di professionisti esterni indipendenti.

Il "Fondo reintegrazione beni ATN" include gli ammortamenti relativi ai beni che compongono il ramo d'azienda in affitto da ATN Srl, calcolati secondo i valori utilizzati dal concedente. Tali ammortamenti, tenuto conto del risconto dei contributi ricevuti a fronte dell'acquisto degli autobus, andranno a costituire un apposito fondo (denominato "Fondo reintegrazione") per l'importo che l'affittuario dovrà corrispondere al concedente alla cessazione dell'affitto, a fronte della riduzione di valore che i beni subiranno nel periodo dell'affitto. Al termine dell'affitto quest'ultimo verserà al concedente l'importo accantonato a titolo di reintegrazione del deperimento dei beni utilizzati.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi. Gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti prioritariamente fra le voci della classe B del conto economico, diverse dalla voce B12 e dalla B13.

Gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività finanziaria sono iscritti rispettivamente fra le voci della classe C del conto economico.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette la passività per quanto maturato dal personale dipendente in forza di legge o di contratto al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato, iscritto secondo il criterio della competenza economica e determinato in conformità al disposto dell'art. 2120 del Codice Civile e dei contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di bilancio.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che, come consentito dal Dlgs. 139/15, la società ha optato di mantenere l'iscrizione dei debiti già in essere al 31 Dicembre 2015 al valore nominale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni, le garanzie e i beni di terzi presso la società sono indicati al loro valore contrattuale, ai sensi del comma 3, Articolo 2424 del Codice Civile indicando per ciascun tipo le garanzie prestate a favore di imprese controllate e collegate.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

Sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza economica, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di

tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.
I ricavi ed i costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono esposti separatamente nella voce A5 di Conto Economico "Altri ricavi e proventi" ed imputati secondo il criterio di competenza economica.

Contributi in conto impianti

Sono trattati come ricavi anticipati che vengono riscontati in relazione alla prevista durata degli ammortamenti dei beni cui si riferiscono.

Di conseguenza il contributo viene frazionato nel tempo e risulta proporzionale alle quote di ammortamento.

Dividendi

I dividendi ricevuti vengono contabilizzati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei soci della partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo il principio di competenza economica e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle differenze temporanee esistenti fra il valore di bilancio di attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili o deducibili in periodi d'imposta futuri, tali imposte e le correlate attività e passività sono rilevate nell'esercizio in cui emergono dette differenze temporanee.

Le imposte differite, dovute a differenze temporanee, che in futuro determineranno maggiori imponibili, sono iscritte nel fondo imposte; le imposte anticipate, rilevate a fronte di differenze temporanee che nei periodi futuri determineranno importi deducibili sono rilevate tra gli altri crediti solo qualora vi sia ragionevole certezza della loro recuperabilità in un ragionevole arco temporale. I crediti per imposte anticipate sono stati rilevati senza indicazione separata di quelli esigibili oltre l'esercizio successivo.

Il fondo imposte differite ed i crediti per imposte anticipate sono stati calcolati applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui le differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento od in diminuzione, ed apportando i necessari aggiustamenti in caso di variazione di aliquote rispetto a quelle calcolate negli esercizi precedenti.

A tal proposito si evidenzia che sono stati considerati gli effetti derivanti dalla Legge di Stabilità 2016 che ha determinato la riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% a partire dall'anno 2017.

Nota integrativa, attivo

Effetti della riforma contabile

Nella presente nota vengono riportate le informazioni richieste dall'OIC 29, e in particolare, la descrizione degli impatti che la Riforma Contabile ha determinato sulla situazione economica, patrimoniale e sul patrimonio netto della Società. Si evidenzia a tal proposito che la Riforma Contabile non ha determinato effetti sul patrimonio netto e sul conto economico dell'esercizio al 31 dicembre 2015: le modifiche che hanno impattato sul bilancio della società derivano infatti da:

- Nuova numerazione di talune voci: per effetto della cancellazione e introduzione di righe di stato patrimoniale e conto economico, la numerazione di talune voci si è modificata.
- Eliminazione della classe E del conto economico: la Riforma Contabile ha eliminato la classe E del conto economico relativa i componenti straordinari. Conseguentemente le voci incluse in tali righe, nel conto economico 2015, sono state riclassificate per natura nelle righe più idonee. Si riporta di seguito il dettaglio delle riclassifiche effettuate sui saldi 2015:

Voce di bilancio	Conto Economico	31.12.2015 ante riforma	31.12.2015 post riforma	Variazione
A1	Ricavi di vendita e delle prestazioni	94.740.239	94.736.966	-3.273
A5	Altri ricavi e proventi	17.961.748	18.068.541	106.793
B6	Per materie prime, suss, di consumo e di merci	17.234.868	17.236.304	1.436
B7	Costi per servizi	18.188.050	18.280.766	92.716
B8	Costi per godimento beni di terzi	2.048.240	2.043.991	-4.249
B14	Oneri diversi di gestione	1.421.385	1.434.909	13.524
C16 d4.	Proventi finanziari	348.590	348.593	3
E20	Proventi straordinari	200.648	0	-200.648
E21	Oneri straordinari	224.468	0	-224.468
	Imposte sul reddito	211.583	235.499	23.916
	Totale	73.922.631	73.922.631	0

Di seguito viene illustrato il dettaglio della composizione delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al 31.12.2016.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	183.711	120.155	2.304.254	2.608.120
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(147.328)	-	(1.540.186)	(1.687.514)
Valore di bilancio	36.383	120.155	764.068	920.606
Variazioni nell'esercizio				

	Costi di impianto e di ampliamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	-	-	128.619	128.619
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(120.155)	120.155	0
Ammortamento dell'esercizio	36.383	-	343.955	380.338
Totale variazioni	(36.383)	(120.155)	(95.181)	(251.719)
Valore di fine esercizio				
Costo	183.711	0	2.553.028	2.736.739
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(183.711)	-	(1.884.141)	(2.067.852)
Valore di bilancio	0	0	668.887	668.887

I "costi di impianto e ampliamento" includono principalmente i costi di ampliamento ovvero le spese sostenute, quali spese notarili, spese per i consulenti che hanno supportato l'operazione di concentrazione in CTT Nord s.r.l. effettuata in data 21.10.2012 attraverso il conferimento in tale società, da parte di CPT s.p.a., ATL s.p.a. e CLAP s.p.a. e CTT srl delle aziende o dei rami di azienda relativi al servizio di trasporto pubblico locale da esse esercitato.

Con riferimento alla variazione nella voce "altre immobilizzazioni immateriali" si segnala l'incremento della posta di bilancio "migliorie su beni di terzi", dovuto principalmente ai costi sostenuti per lavori vari presso il Deposito a Massa (€ 6.892).

L'incremento della voce "software di base" (ossia sw per la gestione delle varie aree aziendali) include principalmente i costi sostenuti nel presente esercizio per l'implementazione del software per la gestione dei turni (pari ad € 47.050), per l'implementazione del software per il controllo di gestione (pari ad € 27.402), per l'acquisto del software relativo al progetto hr portal (pari ad € 10.977), di n. 1 software per la gestione multe (pari ad € 31.380), di alcune licenze software (pari ad € 7.031).

Il progetto "Elba Life" è relativo allo sviluppo del trasporto di merci e persone nel territorio dell'Isola d'Elba deriva dall'operazione di conferimento sopra citata da parte della società ATL spa.

La riclassificazione dalla voce "immobilizzazioni in corso e acconti" B I.6) alla posta di bilancio "Altre" B I.7)- Software di base" (pari ad € 120.755) si riferisce principalmente ai costi sostenuti per l'implementazione del software di gestione dei turni (pari ad € 60.650) e per lo sviluppo del software Board per la funzione controllo di gestione (pari ad € 58.260).

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	35.682.775	72.340.172	837.132	719.558	3.939.782	113.519.419
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.620.627)	(24.489.773)	(432.251)	(569.069)	-	(27.111.720)
Svalutazioni	-	(343.340)	-	-	-	(343.340)
Valore di bilancio	34.062.148	47.507.059	404.881	150.489	3.939.782	86.064.359
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	3.593.198	1.413.582	80.407	48.260	646.628	5.782.075
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	17.519	-	1.131	-	18.650
Ammortamento dell'esercizio	737.367	7.034.512	91.579	56.800	-	7.920.258
Altre variazioni	-	518	-	427	-	945
Totale variazioni	2.855.831	(5.637.931)	(11.172)	(9.244)	646.628	(2.155.888)
Valore di fine esercizio						
Costo	39.275.972	73.651.889	925.981	785.105	4.586.410	119.225.357

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.357.994)	(31.439.421)	(532.271)	(643.860)	-	(34.973.546)
Svalutazioni	-	(343.340)	-	-	-	(343.340)
Valore di bilancio	36.917.979	41.869.128	393.709	141.245	4.586.410	83.908.471

La consistenza dei valori sopra riportati al 31.12.2016 sono esposti al netto del Fondo svalutazione autobus come di seguito dettagliato:

Descrizione	Consistenza al 31.12.2015	Utilizzi	Accantonamento	Consistenza al 31.12.2016
Fondo svalutazione autobus	343.340	0	0	343.340
Totale	343.340	0	0	343.340

Con atto Notaio Francesca Volkhart del 15.12.2016, Repertorio n. 25.479 Raccolta n. 10.745 registrato a Prato il 19.12.2016 la società TTravel srl si è fusa per incorporazione nella società CTT nord srl con efficacia retroattiva al 01.01.2016. La società incorporante ai sensi dell'art. 2504-bis codice civile è subentrata, pertanto, di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata, assumendo rispettivamente a proprio favore e carico tutte le attività e passività della società incorporata medesima.

L'incremento rilevato nella posta di bilancio "terreni e fabbricati" (pari ad € 3.593.198) è dovuto principalmente, per € 3.543.853 al valore del complesso immobiliare situato in Via C. Battisti acquisito in proprietà dalla CTT Nord srl in data 21.12.2016 (con atto del 21.12.2016 presso il Notaio Caccetta, Repertorio n. 77.752 Raccolta n. 25.572) per effetto del contratto di permuta di cosa presente con cosa futura stipulato in data 27.12.2009 tra la CPT spa (ora CTT Nord in quanto il contratto è stato ceduto tramite l'operazione di conferimento) e la società Sviluppo Pisa srl. Con tale contratto la CPT ha ceduto il complesso immobiliare sito in Via Battisti ("cosa presente") in cambio di porzioni di un edificio costruendo, ad uso biglietteria ed uffici, e di un piazzale per stazione di bus ("cosa futura"); come previsto dal contratto, la proprietà è stata acquistata automaticamente dalla CTT Nord srl nel momento in cui le stesse porzioni sono venute ad esistenza, ovvero alla fine dell'esercizio 2016.

Per effetto di tale operazione la CTT Nord ha rilevato nel presente esercizio una plusvalenza di € 1.141.494.

La posta di bilancio "impianti e macchinario" include principalmente l'acquisto di n. 4 autobus nuovi (per € 838.336), di n. 1 usato (per € 10.500) ed i costi sostenuti per lavori di manutenzione sugli autobus capitalizzati per un valore complessivo di € 483.616, i costi sostenuti per lavori al depuratore di Ospedaletto (Pisa) pari ad € 4.433, i costi sostenuti per lavori al distributore di Ospedaletto pari ad € 6.311, le spese sostenute per l'impianto trattamento acque di Aulla pari ad € 6.646, i costi sostenuti per l'impianto elettrico di Pieve a Fosciana pari ad € 10.913, le spese sostenute per l'impianto trattamento acque di Pisa pari ad € 21.380, i costi sostenuti per la sostituzione di alcuni condizionatori pari ad € 16.545 e per la sostituzione di alcuni rulli nella funicolare di Montenero pari ad € 3.000.

Il decremento registrato nella voce "impianti e macchinario" (pari ad € 17.519) è principalmente dovuto alla dismissione dal servizio di n. 6 autobus.

La voce "immobilizzazioni in corso ed acconti" include principalmente i costi sostenuti per l'implementazione del progetto di bigliettazione elettronica pari ad € 1.677.539, gli investimenti effettuati per la realizzazione del progetto SAE /AVM (progetto per il controllo a distanza delle flotte) pari ad € 2.851.924. Per tali immobilizzazioni si prevede l'entrata in esercizio nell'anno 2017.

Riduzione di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, si precisa che, come nell'anno 2015, nel corso del presente esercizio non sono state effettuate riduzioni di valore alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Denominazione Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto al	Utile o perdita esercizio	% azioni o quota	% diritto di voto	Valore iscritto in	Quota di PN di
--------------------	------------------	---------------------	---------------------------	------------------	-------------------	--------------------	----------------

v.2.5.3

CTT Nord srl

		31.12.2016	2016	posseduta		bilancio		competenza
Consorzio Pisano Trasporti srl	via A. Bellatalla, 1 Ospedaletto Pisa viale	25.000	25.000	0	1	1	23.825	23.825
Vaibus srl	Luporini n. 895 , Lucca viaA.	27.000	26.645	0	1	1	23.834	23.730
Autolinee Toscana Nord srl	Bellatalla 1 Ospedaletto Pisa	94.787	597.164	20.371	1	1	2.527.868	597.164
Totale controllate							2.575.527	
Copit spa	via Filippo Pacini 47, Pistoia viale dei	1.428.500	5.207.639	495.926	0	0	1.925.343	1.562.292
Mobit scarl	Cadorna, 105 Firenze	100.000	100.000	0	0	0	30.100	30.100
Totale collegate							1.955.443	
Ti Forma srl	via Paisiello, 8 Firenze	172.885	187.575	7.114	0	0	3.107	11.617
Società Generale Trasporti e Mobilità spa	P.zza Duomo, 18 Prato	1.000.000	13.791.592	-28.453	0	0	746.224	747.504
Crociere e Turismo srl in liquidazione	P.le dei Marmi snc, Livorno	nd	nd	nd	0	0	0	0
Power Energia Società Cooperativa	Via Calzoni, 1/3 Bologna	244.875	305.987	24.561	0	0	29	4.005
La Ferroviaria Italiana spa	Via Guido Monaco 37, Arezzo	3.163.752	53.857.185	887.149	0	0	222.208	269.286
Irene srl in liquidazione	P.zza Duomo, 18 Prato	10.000	3.064.742	-2.034	0	0	1.122	343.864
Blubus srl	Via Filippo Pacini, 47 Pistoia	25.000	25.000	0	0	0	314	315
Totale altre imprese							973.004	

I dati relativi alla società Irene in liquidazione si riferiscono al bilancio al 31.12.2015 in quanto il progetto di bilancio al 31.12.2016 non è ancora stato redatto dal rispettivo Consiglio di Amministrazione.

Descrizione	Consistenza esercizio 2015			Variazione nell'esercizio 2016			
	Costo storico 01.01.2015	Acquisizioni /Incrementi /apporti da fusione	Alienazioni /Decrementi	Totale al 31.12.2015	Acquisizioni /Decrementi	Alienazioni /Decrementi	Consistenza al 31.12.2016
Partecipazioni:							
Imprese controllate	11.877.232	2.104.495	-11.387.963	2.593.763		-18.236	2.575.527
Imprese							

v.2.5.3

CTT Nord srl

collegate	2.090.594		-135.151	1.955.443	0	1.955.443
Altre imprese	948.908	223.643		1.172.551	-199.547	973.004
Crediti:						
Crediti v /imprese controllate	1.413.333		-1.413.333	0	0	0
Crediti v/altri	2.536.066	231.381		2.767.447	-2.417.181	350.266

La CTT Nord srl, ai sensi del comma 1 dell'art. 2359 del C.C., controlla le seguenti società, il cui oggetto sociale è stato descritto in Relazione sulla Gestione al paragrafo "Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle":

1. Consorzio Pisano Trasporti società consortile a responsabilità limitata (CPT srl) con sede legale in via A. Bellatalla, 1 ad Ospedaletto (PI) avente il capitale sociale € 25.000, tramite il possesso della quota del 95,30%;
2. Vaibus srl con sede legale in viale Luporini, 895 a Lucca avente il capitale sociale € 27.000, tramite il possesso della quota del 89,06%;
3. Autolinee Toscana Nord srl con sede legale in via A. Bellatalla 1, Ospedaletto (PI), avente il capitale sociale di € 94.787, tramite il possesso della quota del 100%.

La CTT Nord Srl, ai sensi del comma 3 dell'art. 2359 del C.C., esercita un'influenza notevole sulle seguenti società:

1. Copit spa con sede legale in via Filippo Pacini, 47 a Pistoia avente il capitale sociale di € 1.428.500, tramite il possesso del 30,00% delle azioni;
2. Mobit scarl con sede legale in viale dei Cadorna, 105 a Firenze avente il capitale sociale € 100.000, tramite il possesso della quota del 30,10%.

La CTT Nord partecipa inoltre alle seguenti società (altre imprese):

1. Ti Forma società a responsabilità limitata con sede legale in via Paisiello, 8 a Firenze, avente il capitale sociale di € 172.885, tramite il possesso della quota dello 6,193%;
2. Power Energia Società Cooperativa con sede legale in via Calzoni 1/3 a Bologna, avente il capitale sociale € 244.475, tramite il possesso della quota dello 1,309%;
3. Società Generale Trasporti e Mobilità spa (SGTM spa) con sede legale in Piazza Duomo, 18 a Prato, avente il capitale sociale € 1.000.000, tramite il possesso del 5,42% delle azioni;
4. Crociere e Turismo srl in liquidazione con sede legale in P.le dei Marmi snc a Livorno, con un possesso della quota dello 2% del capitale sociale, a valore nullo al 31.12.2016;
5. La Ferroviaria Italiana spa con sede legale in via Guido Monaco, 37 a Arezzo, avente il capitale sociale € 3.163.752 tramite il possesso del 0,50% delle azioni;
6. Blubus srl con sede legale in via Filippo Pacini, 47 a Pistoia avente il capitale sociale € 25.000, tramite il possesso della quota del 1,26%;
7. Irene srl in liquidazione con sede legale in Piazza Duomo 18 a Prato avente il capitale sociale € 10.000, tramite il possesso della quota del 11,22%.

I decrementi della voce "partecipazioni in imprese controllate" (pari ad € 18.236) includono l'elisione della partecipazione detenuta nella società TTravel srl, che, come già detto precedentemente, in data 15.12.2016 si è fusa per incorporazione nella società CTT Nord con efficacia retroattiva al 01.01.2016. La società incorporante CTT Nord in luogo delle partecipazioni ha rilevato nel suo bilancio tutti gli elementi attivi e passivi delle società incorporate e la differenza ha generato una "riserva per avanzo di fusione" pari ad € 14.848.

Per quanto attiene la partecipazione nella controllata ATN srl, che presenta un valore di carico superiore alla corrispondente quota di patrimonio netto, non sono state identificate perdite durevoli di valore sia per effetto degli importanti recuperi realizzabili per i crediti contenziosi vantati da ATN srl nei confronti degli enti appaltanti per il reintegro dei minori corrispettivi versati alla società a fronte dei cosiddetti "atti d'obbligo", per il quale è in fase avanzata la definizione di un accordo stragiudiziale, sia per effetto della redditività che dall'azienda oggetto di affitto.

Per quanto riguarda la partecipazione posseduta nella società Copit spa, iscritta in bilancio per l'importo di € 1.925.343 (per una quota parte di patrimonio netto al 31.12.2016 di € 1.562.292) non si rilevano perdite durevoli di valore per le considerazioni che seguono e che confermano quanto commentato nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2015.

In primo luogo si sottolinea che la società ha da tempo intrapreso un positivo processo di risanamento dell'attività aziendale. Il bilancio previsionale approvato per il triennio 2013-2015 registra pertanto un significativo utile operativo ed un utile d'esercizio sostanzialmente confermato sia in sede di bilancio consuntivo per il 2015 sia in sede di progetto di bilancio consuntivo 2016 redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, l'esito favorevole del giudizio di primo grado sul contenzioso avverso gli obblighi di servizio per il periodo 1 luglio 2010 - 31 dicembre 2011, permette di affrontare con rinnovate speranze anche il riconoscimento di supplementi

di compensazione per i periodi successivi al 31 dicembre 2011.

La CTT Nord srl pertanto, dopo avere sottoposto nel passato a svalutazione il valore di bilancio della partecipazione in oggetto ritiene oggi analogamente allo scorso anno, che la differenza tra l'attuale valore di bilancio e la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, così come sopra rappresentata, alla luce dei concreti valori reddituali ed in generale di avviamento della società Copit spa debba essere mantenuta senza apportare ulteriori svalutazioni. Ciò anche alla luce del preconsuntivo 2016 che conferma il trend positivo della società.

Le alienazioni della voce "partecipazioni in altre imprese" (pari ad € 199.548) includono la cessione da parte di CTT Nord srl di quote della società Holding Emilia Romagna Mobilità srl:

- alla società TPER spa quote del valore nominale di € 244.970, pari al 2,26% del capitale sociale di Herm, realizzando una plusvalenza di € 55.506.

- a Nuova Mobilità società consortile a responsabilità limitata spa quote del valore nominale di € 13.030, pari allo 0,12% del capitale sociale di Herm, realizzando una plusvalenza di € 2.947.

Si precisa che nell'esercizio 2016 non si sono operate rivalutazioni del costo delle partecipazioni.

La voce "crediti verso altri" (pari ad € 350.266) al 31.12.2016 comprende i "depositi cauzionali" esigibili oltre l'esercizio successivo.

Tale posta di bilancio ha subito un decremento rispetto all'esercizio precedente (pari ad € 2.417.181) dovuto principalmente per € 2.402.359 all'ultimazione del complesso immobiliare in Via C. Battisti in parte acquisito in proprietà dalla CTT Nord srl in data 21.12.2016 per effetto del contratto di permuta di cosa presente con cosa futura descritto al paragrafo "Immobilizzazioni materiali".

Attivo circolante

Rimanenze

Voce di bilancio	Consistenza al 31.12.2016	Consistenza al 31.12.2015	Variazione
Carburanti	320.492	413.663	-93.171
Lubrificanti	127.663	201.841	-74.177
Pneumatici	0	1.779	-1.779
Ricambi diversi	1.506.739	1.587.123	-80.384
Fondo obsolescenza magazzino	-453.559	-453.559	0
Totale Rim. di materie prime, suss. e di consumo	1.501.336	1.750.847	-249.511
Acconti	0	15.642	-15.642
Totale Rimanenze	1.501.336	1.766.489	-265.153

Le rimanenze di magazzino sono esposte al netto di un fondo svalutazione pari ad Euro 453.559.

Fondo obsolescenza magazzino

Voce di bilancio	Consistenza al 31.12.2015	Accantonamenti	Utilizzi	Consistenza al 31.12.2016
Fondo obsolescenza magazzino	453.558		0	453.558

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Voce di bilancio	Consistenza al 31.12.2016	Consistenza al 31.12.2015	Variazione
Crediti verso clienti	9.676.171	10.887.624	-1.211.453
Crediti verso controllate	22.425.751	21.693.245	732.506

Crediti verso collegate	112.992	113.005	-13
Crediti tributari	1.581.069	1.859.659	-278.590
Crediti per imposte anticipate	1.942.236	1.988.924	-46.688
Crediti verso altri	9.977.451	18.867.341	-8.889.890
Totale	45.715.670	55.409.798	-9.694.128

Nell'esercizio precedente la voce "crediti per rimborso accisa" è stata riclassificata dalla posta di bilancio "crediti verso altri" alla posta "crediti tributari".

Come riportato nella tabella seguente, i crediti verso clienti e i crediti verso altri al 31.12.2016 sono esposti al netto del Fondo svalutazione pari rispettivamente a € 597.086 e € 32.273.

Descrizione	Consistenza al 31.12.2015	Accantonamenti Utilizzi	Consistenza al 31.12.2016
Fondo svalutazione crediti	-597.086	-234.676	771
Fondo svalutazione crediti verso altri	-32.274	0	0

La suddivisione dei crediti per scadenza e per area geografica ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile non viene riportata in quanto ritenuta non significativa in considerazione del fatto che tutti i crediti hanno scadenza entro i 12 mesi e sono tutti nel territorio italiano.

Di seguito riportiamo il dettaglio della composizione dei crediti al 31.12.2016:

Descrizione	Consistenza al 31.12.2015	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2016
Crediti per fatture	8.827.664	0	-997.031	7.830.632
Fatture da emettere	2.265.937	0	76.233	2.342.170
Note di accredito da emettere	-55.084	0	46.509	-8.574
Titoli di viaggio da incassare	301.431	0	15.097	316.528
Crediti v/agenzie di vendita	144.761	0	-118.356	26.406
Fondo svalutazione crediti	-597.086	0	-233.905	-830.991
Crediti v/clienti	10.887.624	0	-1.211.453	9.676.171
Crediti per fatture	14.976.082	0	-3.382.806	11.593.276
Fatture da emettere	1.433.330	0	4.071.069	5.504.399
Note di accredito da emettere	-800.134	0	-15.636	-815.770
Crediti diversi	6.083.966	0	59.880	6.143.846
Crediti v/controllate	21.693.245	0	732.506	22.425.751
Crediti per fatture	113.005	0	-13	112.992
Crediti v/collegate	113.005	0	-13	112.992
Erario conto IVA	166.071	0	-15.961	150.110
Erario conto IVA a rimborso	245	0	-245	0
Credito v/Erario IRES	4.384	0	194.220	198.604
Credito v/Erario rit. int. att. e su CCNL	583.387		-270.164	313.222
Credito v/Erario imp.sostit. su TFR	35	0	0	35
Credito v/Erario da 770	28	0	0	28
Crediti per accisa gasolio	1.105.510	0	-186.440	919.069
Crediti tributari	1.859.659	0	-278.591	1.581.069
Crediti imposte anticipate	1.988.924	0	-46.688	1.942.236
Crediti per imposte anticipate	1.988.924	0	-46.688	1.942.236
Dotazione di cassa al personale personale c/anticipo premio di risultato	4.789	0	851	5.640
personale per virtuale ingresso	174.610	0	-12.820	161.790
Altri Crediti v/dipendenti	109.869	0	-19.192	90.676
Anticipo spese per gare e	41.358	0	-17.474	23.884

v.2.5.3

CTT Nord srl

Telemaco	3.095	0	-1.666	1.429
Credito v/INPS	136.099	0	-2.565	133.534
Credito v/INAIL	73.678	0	-7.010	66.668
Credito per rinnovo CCNL	1.457.830	0	339.702	1.797.532
Credito v/Stato per malattie	3.346.668	0	1.077.333	4.424.001
Credito v/Regione Toscana L. 194/98	1.901	0	0	1.901
Credito v/Regione Toscana L. 472/99	3.419	0	0	3.419
Credito v/Comune Viareggio per bus	564.785	0	-296.680	268.105
altri crediti v/soci	7.311	0	0	7.311
Credito v/CPT srl in liquidazione	29.930	0	4.623	34.553
crediti v/ATL srl in liquidazione	1.160.287	0	0	1.160.287
crediti v/Lazzi Cap Holding	111.989	0	0	111.989
Crediti V/CAP soc. coop.	655.804	0	0	655.804
Crediti v/ Comune P.zza al Serchio	64.548	0	0	64.548
Crediti v/assicurazioni	14.409	0	0	14.409
Crediti v/Trasporti Toscani srl	237.581	0	1.777	239.358
Crediti diversi	10.699.653	0	-9.956.767	742.887
Fondo svalutazione crediti	-32.274		0	-32.274
Crediti v/altri	18.867.340	0	-8.889.889	9.977.452

Per i dettagli suddivisi per singola società dei crediti verso imprese controllanti, controllate e collegate si rimanda alla specifica tabella presente al paragrafo "Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle" della Relazione sulla Gestione.

Si evidenzia nei "crediti verso clienti" sono inclusi crediti scaduti per interessi di mora pari ad € 276.516 interamente svalutati.

La voce "crediti verso controllate" include i crediti verso ATN srl, CPT srl e Vaibus scarl.

I "crediti per imposte anticipate" al 31.12.2016 (pari ad € 1.942.236) e valorizzate con le % di 4,82% per IRAP e di 24% per IRES anno 2017 e successivi si riferiscono:

- alle imposte anticipate (pari ad € 1.142.244) calcolate sugli ammortamenti cosiddetti ridotti (inferiori al 50% del minimo tabellare di cui al D.M. 31 dicembre 1988), effettuati ante 2004 dalle società ATL spa e CPT spa ed iscritti a seguito delle variazioni in aumento effettuate in ossequio all'articolo 67 del vecchio Tuir;
- alle imposte anticipate calcolate sul fondo oneri (pari ad € 162.978), sul fondo rischi cause (pari ad € 297.426), sul fondo obsolescenza magazzino (pari ad € 130.716) e sul fondo svalutazione crediti (pari ad € 28.967);
- alle imposte anticipate (pari ad € 176.834) calcolate sulla rivalutazione degli immobili, conferiti a CTT Nord srl dalle società CPT spa ed ATL spa, effettuata a norma del comma 16 dell'art. 15 D.L 185 del 29.11.2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 2 del 28.01.2009. Essendo l'operazione di conferimento dei rami aziendali di TPL effettuata in regime di neutralità fiscale, tali imposte anticipate risultano iscritte in quanto le società conferenti hanno provveduto ad affrancare fiscalmente la rivalutazione civilistica operata pagando imposte nella misura delle aliquote previste dal D.L. 5 del 10.02.2009 (aliquota del 3% per i fabbricati e del 1,5% per i terreni) al fine di ottenere il riconoscimento fiscale dei maggiori ammortamenti a partire dal quinto esercizio successivo a quello in cui la rivalutazione è stata operata;
- alle imposte anticipate (pari ad € 3.073) calcolate sul disallineamento tra gli ammortamenti civilistici e fiscali della posta di bilancio "avviamento" conferita da CTT srl in data 21.10.2012.

I crediti per imposte anticipate sono rilevati nel bilancio al 31.12.2016 in quanto, tenuto conto dei piani previsionali a medio termine, vi è ragionevole certezza della loro recuperabilità in un congruo arco temporale sulla base degli utili fiscali futuri previsti. Non sono presenti crediti per imposte anticipate sulle perdite pregresse né sulle perdite fiscali di esercizio. Si veda inoltre quanto riportato ai paragrafi "Fiscalità anticipata e differita" e seguenti del presente documento.

La voce di bilancio "crediti diversi" inclusa tra gli "altri crediti" (pari ad € 742.887) si riferisce principalmente a crediti verso la Regione Toscana per contributi in conto impianti per nuovi autobus acquistati nel 2015 per € 296.892, a crediti verso il Ministero per contributi in conto impianti per nuovi autobus acquistati nel 2014 per € 103.155 ed a crediti verso il Fondo For.te per contributi a fronte di un progetto per la formazione del personale per € 64.023 (incassati per € 60.683 nei primi mesi dell'esercizio 2017). La variazione intervenuta nell'esercizio è dovuta principalmente all'incasso di contributi in conto impianti per l'acquisto di nuovi autobus (per l'importo di € 9.841.939).

I crediti verso le conferenti (contenuti nella voce "Crediti verso altri") derivano dalle rilevazioni di assestamento delle differenze - sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo rispetto ai valori peritali- emerse successivamente al conferimento dei rami d'azienda più volte citato.

Si evidenzia che i crediti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo tranne il "credito per imposte anticipate" che per € 1.765.404 risulta esigibile oltre l'esercizio successivo ma entro cinque anni e per € 176.834 è esigibile oltre cinque anni.

Disponibilità liquide

Voce di bilancio	Consistenza al 31.12.2015	Variazioni	Consistenza al 31.12.2016
Cassa di Risparmio di Volterra c/c F.do Forte	418	45.186	45.604
Cassa di Risparmio di Volterra c/c 6074	1.640	-1.640	0
Banca di Pistoia ex CTT c/c 515495	167	-167	0
Banca Carige c/c 1878180	4.456	23.430	27.886
Monte dei Paschi di Siena c/c 6000679 (Formaz. ex ATL)	2.134	-1.562	572
Banca Popolare di Vicenza C/C 44963	1.146.088	-1.037.807	108.281
BML Clap c/c 111180	40.248	-40.248	0
Banca Popolare di Vicenza C/C 232749	183	-183	0
BML c/vincolato c/c 428280	1.894	-1.087	807
Carismi c/c 0202052	920	-920	0
Cariparma c/c	290	-290	0
Credito Coop. Prato c/c 401442	603.011	-603.011	0
Banca di Vignole c/c 817704	37.302	-37.302	0
B. Popolare c/c 331324	10.660	-10.660	0
B. Popolare Vicenza ex CTT	0	7.306	7.306
Credem c/c 13072	0	500.126	500.126
Banco Popolare c/c 108224	0	1.330	1.330
Disponibilità sul c/c Postale multe Livorno	5.654	-39	5.615
Disponibilità sul c/c Postale SMA n. 169508	6.077	-3.290	2.787
Disponibilità sul c/c Postale n. 1021065410	12.153	14.310	26.464
Totale C IV 1	1.873.297	-1.146.521	726.776
Denaro in cassa	10.762	-2.076	8.686
Totale C IV 3	10.762	-2.076	8.686
Totale	1.884.059	-1.148.597	735.462

Ratei e risconti attivi

Voce di bilancio	Consistenza al 31.12.2015	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2016
Ratei attivi	3.698	1.135	4.833
Risconti attivi	1.413.507	-23.484	1.390.024
Totale Ratei e Risconti	1.417.205	-22.348	1.394.857

La posta di bilancio "ratei attivi" pari ad € 4.833 è relativa a canoni di service.

La voce "risconti attivi" si riferisce a premi assicurativi per € 1.274.482, a tasse di proprietà per € 35.124, ad abbonamenti a libri e riviste per € 2.342, a licenze software per € 5.529, a canoni vari per € 52.140, a spese telefoniche per € 19.956 ed a spese di trasporto per € 443.

Si evidenzia che i ratei ed i risconti attivi sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile, relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	41.507.349	-	-		41.507.349
Altre riserve					
Riserva avanzo di fusione	240.777	14.848	-		255.625
Varie altre riserve	2	-	(2)		0
Totale altre riserve	240.779	14.848	(2)		255.625
Utili (perdite) portati a nuovo	(8.042.081)	429.715	-		(7.612.367)
Utile (perdita) dell'esercizio	429.715	2.350.082	(429.715)	2.350.082	2.350.082
Totale patrimonio netto	34.135.762	2.794.645	(429.717)	2.350.082	36.500.689

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	41.507.349	B	41.507.349
Altre riserve			
Riserva avanzo di fusione	255.625	A,B	-
Varie altre riserve	0		-
Totale altre riserve	255.625		-
Utili portati a nuovo	(7.612.367)		(7.612.367)
Totale	34.150.607		33.894.982
Residua quota distribuibile			33.894.982

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il capitale sociale, integralmente sottoscritto e versato al 31.12.2016, viene così suddiviso tra i seguenti soci :

N. SOCIO	PERCENTUALECAPITALE [€]
1CAP soc. coop.	0 1.137.707
2SGTM spa	0 13.471.261
3CONSORZIO STRATOS in liquidazione	0 538.967
4LUCCA HOLDING S.P.A.	0 1.936.913
5ATL srl in liquidazione	0 5.972.831
6COMUNE DI BIENTINA	0 137.726
7COMUNE DI BUTI	0 122.247
8COMUNE DI CALCI	0 279.085
9COMUNE DI CALCINAIA	0 488.624
10COMUNE DI CAPANNOLI	0 258.547

11	COMUNE DI CASCIANA TERME LARI	0	532.530
12	COMUNE DI CASCINA	0	1.874.318
13	COMUNE DI CASTELNUOVO VAL DI CECINA	0	100.675
14	COMUNE DI CHIANNI	0	65.644
15	COMUNE DI CRESPIA LORENZANA	0	230.206
16	COMUNE DI FAUGLIA	0	150.755
17	COMUNE DI FUCECCHIO	0	665.466
18	COMUNE DI LAIATICO	0	59.384
19	COMUNE DI MONTECATINI VAL DI CECINA	0	79.708
20	COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO	0	326.733
21	COMUNE DI ORCIANO PISANO	0	17.150
22	COMUNE DI PALAIA	0	197.619
23	COMUNE DI PECCIOLI	0	213.998
24	COMUNE DI PISA	0	3.892.916
25	COMUNE DI POMARANCE	0	262.063
26	COMUNE DI PONSACCO	0	662.661
27	COMUNE DI PONTEDERA	0	1.209.041
28	COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE	0	460.230
29	COMUNE DI SAN GIULIANO TERME	0	1.280.130
30	COMUNE DI SAN MINIATO	0	1.205.868
31	COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO	0	557.817
32	COMUNE DI TERRICCIOLA	0	191.917
33	COMUNE DI VICOPISANO	0	360.894
34	COMUNE DI VECCHIANO	0	532.959
35	COMUNE DI VOLTERRA	0	477.476
36	COMUNE DI VIAREGGIO	0	600.855
37	COMUNE DI PIETRASANTA	0	204.467
38	COMUNE DI MASSAROSA	0	135.250
39	COMUNE DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	0	93.834
40	COMUNE DI SERAVEZZA	0	63.619
41	COMUNE DI STAZZEMA	0	45.236
42	COMUNE DI BORGO A MOZZANO	0	42.061
43	COMUNE DI CAMAIORE	0	41.427
44	COMUNE DI VILLA BASILICA	0	35.264
45	COMUNE DI GALLICANO	0	35.088
46	COMUNE DI PIEVE FOSCIANA	0	29.371
47	COMUNE DI FORTE DEI MARMI	0	24.575
48	COMUNE DI BAGNI DI LUCCA	0	18.943
49	COMUNE DI FABBRICHE DI VERGEMOLI	0	18.571
50	COMUNE DI FOSCIANDORA	0	17.896
51	COMUNE DI BARGA	0	17.144
52	COMUNE DI PIAZZA AL SERCHIO	0	17.027
53	COMUNE DI ALTOPASCIO	0	15.929
54	COMUNE DI CASTIGLIONE DI GARFAGNANA	0	13.640

55	COMUNE DI MINUCCIANO	0	12.108
56	COMUNE DI PESCAGLIA	0	11.639
57	COMUNE DI CAMPORGIANO	0	9.397
58	COMUNE DI MOLAZZANA	0	9.145
59	COMUNE DI SAN ROMANO IN GARFAGNANA	0	6.990
60	COMUNE DI PORCARI	0	6.750
61	COMUNE DI CAREGGINE	0	6.263
62	COMUNE DI COREGLIA ANTELMINELLI	0	5.870
63	COMUNE DI SILLANO GIUNCUGNANO	0	7.279
64	COMUNE DI VILLA COLLEMANDINA	0	4.678
65	COMUNE DI VAGLI DI SOTTO	0	4.243
66	COMUNE DI MONTECARLO	0	722
	TOTALE	1	41.507.349
	SOCI PUBBLICI	1	26.359.415
	SOCI PRIVATI	0	15.147.934
		1	41.507.349

Il patrimonio netto si movimentata nell'esercizio per effetto della rilevazione del risultato del periodo e della contabilizzazione della "Riserva avanzo di fusione" derivante dall'operazione di fusione per incorporazione, più volte citata precedentemente, della società TTravel srl nella società CTT Nord avvenuta in data 15.12.2016 con efficacia retroattiva al 01.01.2016. La società incorporante (CTT Nord) infatti in luogo delle partecipazioni ha rilevato nel suo bilancio tutti gli elementi attivi e passivi della società incorporata e la differenza ha generato una "riserva per avanzo di fusione" pari ad € 14.848.

CTT Nord srl non dispone di riserve di utili o di capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione di imposta.

Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Consistenza al 31.12.2015	Apporti da fusione	Incremento	Utilizzi	Rilasci	Consistenza al 31.12.2016
Fondo per trattamento di quiescenza e simili	59.812	0	0	0	0	59.812
Fondo per imposte, anche differite	2.467.815		219.167	344.030	60.207	2.282.744
Altri	2.210.458	25.000	1.083.488	651.110	11.423	2.656.413
Totale	4.738.085	25.000	1.302.655	995.140	71.630	4.998.970

La voce "fondo per trattamento quiescenza ed obblighi simili", costituita dal "fondo integrazione previdenza" per € 43.584 e dal "fondo contributi di cui alla L. 11/1996" per € 16.229, è stata conferita dalla società CPT spa alla società CTT Nord srl in data 21.10.2012 con il ramo aziendale di cui alla perizia redatta dalla società Praxi di Torino.

Come noto, il "fondo imposte differite" è sorto a seguito dell'operazione di conferimento dei rami aziendali di trasporto pubblico locale da parte delle società CPT spa, ATL spa, CLAP spa e CTT srl alla società CTT Nord, efficace a partire dal 21.10.2012. Nelle perizie di stima dei rami aziendali conferiti è emersa infatti una plusvalenza derivante dalla differenza tra il valore di bilancio al 21.10.2012 delle poste incluse nei rami d'azienda conferiti alla CTT Nord srl ed il loro valore attribuito dalla stessa perizia di stima ad opera della società Praxi. Sul valore fiscale di tale plusvalenza è stato calcolato un "fondo imposte differite" con le aliquote che verranno applicate nel momento in cui il fondo si riverserà a conto economico (IRAP 4,82%, IRES 24%).

Il "Fondo imposte differite" è incrementato nel presente esercizio di € 219.167 a fronte del disallineamento tra i valori civilistici e fiscali di una plusvalenza generatosi a seguito della scelta di rateizzazione fiscale di quest'ultima. Tal plusvalenza si è realizzata in data 21.12.2016 con l'acquisizione della proprietà di parte del complesso immobiliare in

Via C. Battisti; in merito si rinvia a quanto detto precedentemente trattando le immobilizzazioni materiali. Nel 2016 tale fondo è stato utilizzato per € 344.030 a fronte del disallineamento tra i valori civilistici e fiscali degli ammortamenti dei beni (in particolare autobus) ed è stato rilasciato per € 60.207 a fronte del riallineamento alla nuova aliquota IRES del 24% a partire dall'esercizio 2017.

Si veda inoltre quanto riportato al paragrafo "fiscaltà anticipata e differita" e seguenti del presente documento.

La voce "altri" al 31.12.2016 include:

-il "fondo rischi cause in corso" (pari ad € 1.032.011) che è stato utilizzato per € 248.353 a seguito della definizione con soccombenza di alcune cause di lavoro e liberato per € 11.423 per effetto dell'adeguamento delle stime al 31.12.2016. Si ricorda che i contenziosi passivi di cui al suddetto "fondo rischi cause in corso" derivante dall'operazione di aggregazione sono stati elencati e valutati dal perito Praxi con effetto definitivo e solutorio nel rapporto con le società conferenti e pertanto gli effetti positivi o negativi derivanti dall'adeguamento delle stime restano a carico di CTT Nord srl.

La società ha inoltre accantonato € 320.112 per fronteggiare il rischio di soccombenza in alcune cause di lavoro promosse dai dipendenti. Tale fondo include inoltre il fondo rischi cause di TTravel srl pari ad € 25.000 per effetto della fusione, più volte citata, di CTT Nord srl con quest'ultima.

Gli accantonamenti e le valutazioni delle passività potenziali sono state effettuate anche con il supporto di professionisti esterni indipendenti.

-il "fondo solidarietà" (pari ad € 22.300) che si è incrementato nel presente esercizio di € 8.300;

-il "fondo oneri" (pari ad € 516.453) composto come di seguito indicato: € 361.190 per somme accantonate a fronte della previsione di oneri da corrispondere alle compagnie assicurative fino al 31.12.2016 (sono stati determinati i sinistri ancora aperti nel 2016 per bacini e valorizzati alla franchigia massima prevista), € 15.994 come valore accantonato per la copertura degli oneri per mancata assunzione disabili ex CTT srl per l'anno 2009 ed € 139.269 come valore accantonato a fronte del rischio di pagamento alla Provincia di Massa Carrara di penali per carenza personale, carenza autobus e ritardi diario di regolarità avvenuti nell'esercizio 2015.

Si rileva che il "fondo oneri" è stato utilizzato nel presente esercizio per l'importo di € 332.026 a fronte del pagamento alle compagnie assicurative di alcune franchigie relative a sinistri occorsi negli anni precedenti e per l'importo di € 70.731 a fronte del pagamento alla Provincia di Massa Carrara di penali per carenza personale, carenza autobus e ritardi diario di regolarità avvenuti nell'esercizio 2015.

La società ha inoltre accantonato a tale fondo € 211.200 a fronte della previsione di maggiori oneri assicurativi da corrispondere alla compagnia assicurativa con riferimento all'anno 2016.

-il "Fondo reintegrazione beni ATN" pari ad € 1.085.649 che include gli ammortamenti relativi ai beni che compongono il ramo d'azienda in affitto da ATN Srl, calcolati secondo i valori utilizzati dal concedente. Con atto del 30.01.2015, ATN srl concede in affitto, con decorrenza 01.02.2015, a CTT Nord srl l'intera propria azienda esercente il Trasporto Pubblico Locale, costituita dai rami per l'esercizio del servizio nell'area della provincia di Massa-Carrara, nei territori della provincia di Lucca quale consorzio di Vaibus scarl e nei territori della provincia di Pistoia quale consorzio di Blubus scarl. L'azienda oggetto dell'affitto è costituita dai beni di cui all'elenco allegato al contratto in esame.

Come specificato in tale contratto sarà l'affittuario (CTT nord srl) a computare gli ammortamenti relativi ai beni che compongono l'azienda secondo i valori utilizzati dal concedente; in conseguenza troverà applicazione l'art. 102 c.8 TUIR. Tali ammortamenti, tenuto conto del risconto dei contributi ricevuti a fronte dell'acquisto degli autobus, andranno a costituire un apposito fondo (denominato "Fondo reintegrazione") per l'importo che l'affittuario dovrà corrispondere al concedente alla cessazione dell'affitto, a fronte della riduzione di valore che i beni subiranno nel periodo dell'affitto; nel presente esercizio l'accantonamento a tale fondo è pari ad € 543.875.

Si precisa che in data 23.06.2015, su indicazione del competente ufficio della MCTC, le parti hanno convenuto di costituire per gli autobus trasferiti a CTT Nord srl un usufrutto a favore di quest'ultima società, in luogo del leasing operativo (specificato nel contratto di affitto d'azienda sopracitato).

Le parti concordano che il trattamento contabile dell'usufrutto è analogo a quello dell'affitto di azienda, pertanto gli ammortamenti vengono rilevati dal conduttore attraverso un accantonamento al "fondo reintegrazione" ed al termine dell'affitto quest'ultimo verterà al concedente l'importo accantonato a titolo di reintegrazione del deperimento dei beni utilizzati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce ha subito le seguenti variazioni:

Descrizione	Consistenza al	Riclassificazioni	Incremento.	Decremento	Consistenza al
-------------	-------------------	-------------------	-------------	------------	-------------------

v.2.5.3

CTT Nord srl

	31.12.2015			31.12.2016
Fondo TFR	32.990.508	0	2.346.119	-2.756.249 32.580.378
Credito v /Tesoreria INPS	-14.193.014	0	-1.912.823	900.211 -15.205.626
Totale	18.797.494	0	433.296	-1.856.038 17.374.752

Il debito è determinato sulla base delle competenze maturate dai dipendenti in conformità alla normativa vigente. Si evidenzia che parte del fondo TFR al 31.12.2016 è stato versato all'INPS e rivalutato per ciascun anno, in quanto relativo alle quote di trattamento di fine rapporto lavoro maturate a decorrere dal 1.7.2007 con riferimento ai dipendenti che hanno scelto di non aderire ai fondi di previdenza complementare. Le quote versate, comprensive della rivalutazione, costituiscono un credito nei confronti dell'INPS (al 31.12.2016 pari ad € 15.205.626) rilevato in diminuzione del Fondo TFR.

I decrementi della voce "Fondo TFR" si riferiscono per € 2.258.330 all'uscita di dipendenti avvenuta nell'esercizio 2016 e per € 404.324 ad anticipi erogati a dipendenti nel corso dell'esercizio.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Consistenza al 31.12.2016	Consistenza al 31.12.2015	Variazione
Debiti verso soci per finanziamenti	422.473	422.473	0
Debiti verso banche	21.828.388	24.886.080	-3.057.692
Debiti verso altri finanziatori	930.426	6.788.836	-5.858.410
Debiti verso fornitori	13.248.785	18.157.353	-4.908.568
Debiti verso controllate	7.605.035	6.887.169	717.866
Debiti verso collegate	227.137	292.048	-64.911
Debiti tributari	1.771.135	1.647.755	123.380
Debiti verso ist. di previdenza	2.696.497	2.571.914	124.583
Altri debiti	10.126.095	11.586.785	-1.460.690
Totale Debiti	58.855.971	73.240.413	-14.384.442

Di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427 punto 6 del Codice Civile non vengono riportati i debiti suddivisi per area geografica in quanto tale distinzione non è ritenuta significativa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	422.473			422.473
Debiti verso banche	11.414.343	5.319.342	5.094.703	21.828.388
Debiti v/altri finanziatori	276.852	512.621	140.952	930.426
Debiti verso fornitori	13.248.785			13.248.785
Debiti verso controllate	7.605.035			7.605.035
Debiti verso collegate	227.137			227.137
Debiti tributari	1.771.135			1.771.135
Debiti verso ist. di previdenza	2.696.497			2.696.497
Altri debiti	10.126.095			10.126.095
Totale Debiti	47.788.352	5.831.963	5.235.655	58.855.971

Di seguito il dettaglio delle singole voci di debito al 31.12.2016:

Descrizione	Consistenza al 31.12.2015	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2016
Finanziamento ATL spa	422.473	0	422.473
Debiti v/soci per finanziamenti	422.473	0	422.473
Debiti v/Cassa Resp. S.Miniato	220.199	-220.199	0

Debiti v/BML per finanziamento	378.333	-183.322	195.010
Debiti v/Monte dei Paschi per CCNL	1.000.000	-1.000.000	0
Debiti v/Monte dei Paschi per mutuo	482.455	-124.634	357.821
Debiti v/Credito Coop.per mutuo bus	14.358.714	-2.060.199	12.298.515
Monte dei Paschi c/c 214742	63	-63	0
Cassa di Risparmio di Volterra c/c 6100	988.421	635.843	1.624.264
Banca Popolare di Vicenza ex CTT Immobiliare	6.361	-6.361	0
Banco Popolare ex CTT Immobiliare	5	-5	0
Banco Popolare c/c 198554	1.573.612	-626.217	947.394
Banco Popolare c/c 318792	143.344	-143.344	0
Banca Monte di Lucca c/c 111180	0	284.409	284.409
Cassa Risparmio Firenze c/c 60703	532.497	-110.100	422.398
Monte dei Paschi c/c 3274324	792.134	-548.616	243.518
Banco popolare c/anticipi 2182	696.780	803.219	1.499.999
Banco popolare c/anticipi 2009	195.512	-68.965	126.546
Debiti v/ Banca Pop. Di Vicenza per mutuo n. 3305057753	301.808	-301.808	0
BML c/c 50283980	0	37.661	37.661
Banca Pop. di Vicenza c/antic. fatt. n. 13756	1.565.856	-455.981	1.109.875
Credito Cooperativo c/antic. fatture n. 401442	750.000	-3.590	746.410
Cassa di Risp. Firenze c/antic. fatture	899.989	-807.152	92.836
Debiti v/CRV CCNL	0	1.500.000	1.500.000
Banca di Vignole c/c 817704	0	145.744	145.744
Credito Coop. di Prato c/c 401442	0	78.437	78.437
Altri debiti v/banche	0	117.551	117.551
Debiti v/Banche	24.886.080	-3.057.692	21.828.388
Debiti v/altri finanziatori	6.788.836	0	930.426
Fatture da ricevere	1.610.183	-147.010	1.463.173
Fatture ricevute	16.631.772	-4.712.619	11.919.153
Note di accredito da ricevere	-84.602	-48.940	-133.542
Debiti v/fornitori	18.157.353	-4.908.568	13.248.785
Fatture da ricevere	1.425.977	12.854	1.438.830
Fatture ricevute	3.896.503	529.814	4.426.317
Note di accredito da ricevere	-2.116	2.116	0
Altri debiti	1.566.807	173.082	1.739.888
Debiti v/controllate	6.887.169	717.866	7.605.035
Fatture ricevute	35.814	-34.240	1.574
Fatture da ricevere	39.567	-30.671	8.896
Altri debiti	216.667	0	216.667
Debiti v/collegate	292.048	-64.911	227.137
IRPEF	1.551.545	81.857	1.633.401
IRAP	20.844	65.563	86.407
Imposta sost. su rivalutazione TFR	9.075	15.187	24.262
IVA differita	66.291	-39.227	27.065
Debiti tributari	1.647.755	123.380	1.771.135
INPS	2.197.921	35.866	2.233.787
INAIL	15.000	72.327	87.327
Cassa integrativa	12.652	-1.567	11.085
Fondo Priamo	292.182	17.726	309.908
Previdai	27.645	-3.683	23.962
Fondi aperti	16.590	-11.860	4.730
Cooperlavoro	4.349	315	4.664
Debiti v/ARCA, Aureo, Zurich, INA,Fasi,Tax benefit e altri	5.575	15.459	21.034
Debiti v/ist. previdenza	2.571.914	124.583	2.696.497
Debiti v/dipendenti per retribuzioni e altro	3.520.934	-1.257.640	2.263.293
Debiti per ritenute facoltative al personale	170.030	-31.574	138.457
Debiti v/dipendenti per ferie non godute	2.574.827	303.591	2.878.418
Depositi cauzionali ricevuti	41.877	95.881	137.758
Biglietteria ex CTT srl	5.230	0	5.230

Debiti v/Enti per L. 204/95	557.481	0	557.481
Debiti v/Enti per L. 194/98	1.666.894	-216.957	1.449.937
Debiti v/Enti per L. 472/99	456.130	-100.778	355.352
Debiti v/Enti	1.424	0	1.424
Debito franchigia RCA	16.678	-588	16.089
debiti V/CAP autolinee soc. cooperativa	28.017	0	28.017
Debiti v/ATL srl in liquidazione	899.302	0	899.302
debiti V/F.lli Lazzi spa	79.430	-79.430	0
Debiti v/CPT srl in liquidazione	428.446	0	428.446
Debiti v/Trasporti toscani srl a socio unico	271.971	0	271.971
Altri debiti	868.114	-173.195	694.919
Altri debiti	11.586.785	-1.460.690	10.126.095

Si evidenzia che i debiti sopra riportati, ad esclusione dei "debiti verso banche" il cui dettaglio viene di seguito esposto, risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

Nella posta di bilancio "debiti verso banche" sono inclusi i seguenti debiti per finanziamenti:

- debito verso la Banca del Monte di Lucca per finanziamento (€ 195.010 esigibili entro l'esercizio successivo), scadenza 31.12.2017 e tasso variabile;
- debito verso Monte dei Paschi di Siena per finanziamento (per € 127.519 esigibili entro l'esercizio successivo e per € 230.302 esigibili oltre l'esercizio successivo); scadenza 30.09.2019 e tasso variabile;
- debito verso Cassa di Risparmio di Volterra per anticipo su contributi da ricevere dalla Regione Toscana per la copertura finanziaria del rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro del settore trasporto pubblico locale per € 1.500.000 (esigibile entro l'esercizio successivo);
- debito verso Banche di Credito Cooperativo per mutuo ipotecario fondiario in pool a SAL pari ad € 12.298.515 (per € 2.114.771 esigibili entro l'esercizio successivo, per € 5.089.041 esigibili oltre l'esercizio successivo ma entro cinque anni e per € 5.094.703 oltre cinque anni), scadenza 31.01.2027 per la linea A (Capitale), scadenza 31.01.2019 per la linea B (Iva) e tasso variabile. Il contratto di finanziamento prevede, tra l'altro, il rispetto di alcuni parametri finanziari; al 31.12.2016 tali parametri risultano rispettati.

I debiti verso altri finanziatori (pari ad € 930.426) sono così composti:

- finanziamenti ricevuti da società finanziarie quali Mercedes Benz Financial service e CNH F.S complessivamente per l'importo di € 769.880 (per € 116.306 esigibili entro l'esercizio successivo e per € 512.622 esigibili oltre l'esercizio successivo ma entro cinque anni e per € 140.952 esigibili oltre 5 anni). Tali debiti sono sorti per finanziare l'acquisto di nuovi autobus;
- finanziamento fruttifero di Trasporti Toscani srlu pari ad € 160.546 (esigibile entro l'esercizio successivo).

I debiti verso le conferenti (incluse nella voce "Altri debiti") derivano principalmente dalle rilevazioni di assestamento delle differenze - sopravvenienze attive e insussistenze di passivo rispetto ai valori peritali- emerse successivamente al conferimento dei rami d'azienda più volte citato.

Ratei e risconti passivi

Descrizione	Consistenza al 31.12.2015	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2016
Ratei passivi	85.752	-14.362	71.390
TOTALE RATEI PASSIVI	85.752	-14.362	71.390
Risconti per contributi su immob. Immateriali	85.997	-42.998	42.998
Risconti passivi per contributi su progetto AVM/SAE (ex CTT srl)	741.197	0	741.197
Risconti passivi per contributi su progetto Monetica	442.316	0	442.316
Risconti passivi per contributi su progetto AVM/SAE (ex ATL)	568.988	0	568.988
Risconti per contributi su autobus	23.112.186	-2.937.799	20.174.387
Risconti passivi	3.531	3.734	7.265
TOTALE RISCONTI PASSIVI	24.954.215	-2.977.063	21.977.152

La voce "ratei passivi" si riferisce principalmente a canoni per € 15.191, a noleggi per € 2.189, ad interessi passivi su finanziamenti per € 52.518 e ad abbonamenti a libri e riviste per € 1.492.

Si evidenzia che i ratei passivi sono esigibili entro l'esercizio successivo.

La posta di bilancio "risconti passivi per contributi su immobilizzazioni immateriali, su autobus, su progetto Monetica e su progetto AVM/SAE" sono relative ai contributi in conto impianti ricevuti che vengono riscontati sulla base della vita utile dei beni o progetti a cui tali contributi si riferiscono.

La società nel corso dell'esercizio non ha percepito contributi in conto impianti per acquisto autobus.

La voce "risconti passivi" (pari ad € 7.265) si riferisce a ricavi per fitti attivi.

Si evidenzia che i risconti passivi (pari ad € 21.977.152) sono esigibili entro l'esercizio successivo per € 3.216.758, esigibili oltre l'esercizio successivo ma entro cinque anni per € 12.970.221 ed esigibili oltre cinque anni per € 5.790.173.

Nota integrativa, conto economico

Ai fini della comparazione dei dati economici dell'esercizio 2016 con l'esercizio precedente occorre tener conto che a partire dal 01.02.2015 per effetto del, più volte citato, contratto di affitto d'azienda stipulato con ATN srl, CTT Nord è subentrata nell'attività di TPL nel bacino di Massa ed in parte nel bacino di Lucca che sino a tale data era svolta da ATN srl.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione
Ricavi da titoli cpt scarl	8.016.303	7.877.708	138.595
Ricavi da titoli vaibus	5.873.319	5.531.346	341.973
Ricavi da titoli ex ATL	14.620	161.810	-147.190
Biglietti urbani	2.339.843	2.521.157	-181.314
Biglietti extraurbani	915.438	927.647	-12.208
Biglietti navetta	236.439	284.737	-48.298
Biglietti sms	38.252	35.601	2.650
Borsellino elettronico	250	0	250
Titoli viaggio Elba card	37.058	0	37.058
Biglietti urbani Carrara	763.592	701.135	62.457
Biglietti extraurbani Carrara	379.836	343.895	35.941
Biglietti a bordo urbani Carrara	215.169	171.427	43.742
Biglietti a bordo extraurbani Carrara	24.447	21.445	3.002
Abbonamenti urbani	1.616.192	1.619.072	-2.880
Abbonamenti extraurbani	953.466	990.668	-37.202
Abb. Agev. Urb. Extra Livorno	3.232	0	3.232
Abbonamenti urbani Carrara	511.361	454.944	56.417
Abbonamenti extraurbani Carrara	526.354	474.884	51.471
Ricavi da titoli Pegaso	179.597	42.337	137.260
Ricavi da titoli Pegaso Massa	69.386	64.067	5.319
Ricavi da titoli Blubus	116.570	97.519	19.051
Contributi regionali tessere agevolate	503.042	520.710	-17.668
ricavi agevolazioni tariffarie	216.208	115.836	100.372
Servizi continuativi	520.474	525.578	-5.104
Servizi occasionali	73.335	104.656	-31.321
Tessere	26.337	26.528	-192
Tessere Carrara	16.328	1.363	14.965
Elefobus	4.440	19.009	-14.569
Appalto servizi Cpt scarl	21.864.819	22.001.706	-136.887
Appalto servizi Atl	19.725.711	20.070.876	-345.165
Appalto servizi Vaibus	20.383.992	20.020.003	363.990
Appalto servizi Blubus	402.531	369.683	32.848
Appalto servizi TPL Carrara	9.814.539	8.648.057	1.166.482
Abb. Mensile sosta Livorno	3	0	3
Ricavi di vendita (sopravv)	-137.420	-3.273	-134.147
Sconti e abbuoni Passivi	-263	-5.165	4.902
TOTALE	96.244.801	94.736.966	1.507.835

Si evidenzia che la riduzione della voce "appalto servizi ATL" è dovuta ad una diminuzione dei servizi TPL effettuati nel bacino di Livorno.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

v.2.5.3

CTT Nord srl

Di seguito viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per bacini in quanto ritenuti più significativi della ripartizione per aree geografiche, data la specificità del business in cui opera la società ed in considerazione del fatto che gli stessi sono contratti interamente nel territorio italiano:

Descrizione	Bacino	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione
Ricavi da titoli	Lucca	5.873.319	5.523.472	349.847
Ricavi da titoli	Pisa	8.252.742	8.162.445	90.297
Ricavi da titoli	Livorno	6.127.000	6.341.992	-214.993
Ricavi da titoli	Massa	2.506.474	2.233.160	273.314
Ricavi da titoli	Blubus	116.570	97.519	19.051
Contributi regionali tessere agevolate	Lucca	63.058	63.541	-483
Contributi regionali tessere agevolate	Pisa	152.928	149.288	3.640
Contributi regionali tessere agevolate	Livorno	187.621	200.400	-12.778
Contributi regionali tessere agevolate	Massa	102.092	107.481	-5.389
Agevolazioni tariffarie	Lucca			0
Agevolazioni tariffarie	Pisa	124.368	51.373	72.994
Agevolazioni tariffarie	Livorno	37.909	16.336	21.573
Agevolazioni tariffarie	Massa	53.924	49.208	4.715
Fuori linea	Lucca			0
Continuativi	Lucca	17.615	34.794	-17.179
Continuativi	Pisa	277.418	277.418	0
Continuativi	Livorno	16.710	24.769	-8.059
Continuativi	Massa	208.313	188.597	19.716
Occasionali	Lucca		6.600	-6.600
Occasionali	Pisa	69.243	89.215	-19.973
Occasionali	Livorno	1.433	716	716
Occasionali	Massa	3.800	13.482	-9.682
Corrispettivi	Lucca	20.244.928	20.020.003	224.926
Corrispettivi	Pisa	21.864.819	22.001.706	-136.887
Corrispettivi	Livorno	19.725.711	20.070.876	-345.165
Corrispettivi	Massa	9.814.539	8.648.057	1.166.482
Corrispettivi	Blubus	402.531	369.683	32.848
Sconti		-263	-5.165	4.902
Totale		96.244.801	94.736.967	1.507.835

Nel corso dell'esercizio la Società ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con le altre società del Gruppo. Tali rapporti sono avvenuti tutti a normali condizioni di mercato; in merito si rinvia alla relazione sulla gestione al paragrafo "Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle" all'interno del quale sono indicati i rapporti debitori e creditori nonché il totale dei costi e dei ricavi relativi alle transazioni intercorse con le altre società del gruppo.

Precisiamo che durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni inusuali.

Altri ricavi e proventi

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione
Vari:			
Pubblicità	345.262	349.354	-4.093
Affitti e canoni	196.432	207.831	-11.399
Service	657.502	822.065	-164.563
Altri ricavi per service	509	0	509

v.2.5.3

CTT Nord srl

Sanzioni amministrative a utenti	364.240	380.438	-16.197
Proventi diversi	22.394	131.707	-109.313
Rimborsi diversi	320.848	268.561	52.287
Rimborso per carburante	204.294	238.700	-34.406
Rimborso danni	378.631	255.719	122.912
Manutenzioni per terzi	20.068	122.666	-102.598
Vendita ricambi diversi	869	38	831
Recupero costi traffico telefonico	16.367	18.881	-2.514
Recupero accisa	1.759.212	2.159.891	-400.678
Service contabilità pegaso	58.750	58.790	-41
Aggio vendita titoli	17.878	15.548	2.330
Service biglietteria	9.884	11.385	-1.501
Rimborso personale distaccato	111.989	82.981	29.008
plusvalenze ordinarie	1.145.494	1.639	1.143.855
Penali	28.848	125.872	-97.024
Tessere Pegaso	15.823	11.114	4.709
Altri (sopravv)	8.429	904.327	-895.898
Totale	5.683.723	6.167.507	412.114
Contributi c/esercizio:			
Rimborso oneri applicaz. CCNL	8.153.507	7.944.970	208.536
Rimborso malattie dallo Stato	1.077.333	1.071.458	5.875
Contributi Fondo Forte	60.530	73.393	-12.863
Totale	9.291.370	9.089.821	201.548
Contributi c/capitale:			
Contributi c/impianti autobus	2.874.425	2.677.347	197.079
Contributi c/impianti imm. immateriali	42.998	133.866	-90.868
Totale	2.917.424	2.811.213	106.211

I "ricavi per Service" sono relativi ai ricavi per i servizi amministrativi verso le società controllate, collegate e terze. Tale voce nel presente esercizio è diminuita a seguito della riduzione dei servizi prestati a società terze.

Rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia la consistente riduzione dei ricavi per "recupero accisa" a seguito del mancato rimborso di tale tassa con riferimento a consumi del gasolio degli autobus Euro 0, Euro 1 ed Euro 2.

Per quanto concerne la voce "plusvalenze ordinarie", pari ad € 1.145.494, si rinvia a quanto detto precedentemente trattando le "immobilizzazioni materiali".

Le "sanzioni amministrative" agli utenti sono imputate per cassa in quanto al momento dell'emissione del verbale non è possibile determinare con certezza il credito, sia per le difficoltà connesse alla individuazione del trasgressore, sia per la determinazione del quantum che è diretta conseguenza del momento in cui il trasgressore paga la sanzione (che può essere minima, ridotta, quale conseguenza di ordinanza-ingiunzione o di iscrizione a ruolo).

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione
Carburante	11.505.554	12.851.087	-1.345.533
Lubrificanti	295.358	405.362	-110.004
Pneumatici	0	51.803	-51.803
Ricambi diversi	3.596.646	3.341.360	255.286
Massa vestiario	17.842	2.936	14.906
Titoli di viaggio	64.453	57.573	6.881
Tessere	1.790	1.845	-55
Cancelleria e stampati	85.928	70.508	15.420
Libri e riviste	22.032	22.341	-309

v.2.5.3

CTT Nord srl

Materiali di consumo	394.906	392.802	2.104
Dispositivi sicurezza	49.229	20.983	28.246
Orari	12.722	12.061	661
Materiali e attrezzi vari	22.510	5.181	17.328
Costi acq. Materie (sopravv)	-1.621	1.436	-3.057
Abbuoni e sconti attivi	-429	-973	543
Totale	16.066.919	17.236.304	-1.169.385

Costi per servizi

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	variazione
Manutenzione fabbricati	302.929	242.592	60.337
Revisione ricambi	277.365	324.548	-47.182
Revisione bus e complessivi	2.389.247	1.057.630	1.331.617
Manutenzione impianti e macchinario	237.852	242.072	-4.219
Manutenzione attrezzature industriali	68.862	53.061	15.801
Manutenzione impianti di bordo	126.306	106.207	20.099
Manutenzione impianti a terra	17.341	11.530	5.811
Manutenzione hardware e software	5.430	3.348	2.083
Manutenzione macchine ufficio e mobili e arredi	8.070	6.165	1.905
Manutenzione autoveicoli ausiliari	61.312	43.876	17.436
Manutenzione funicolare	5.772	16.741	-10.969
Manutenzione pneumatici completa	770.307	714.753	55.554
Manutenzione meccanica completa	160.464	46.665	113.799
Canoni di manutenzione	347.452	333.850	13.601
Canoni diversi	168.105	150.520	17.585
Assistenza software utente	54.113	108.901	-54.789
Consulenze	286.756	278.714	8.042
Spese legali	183.629	196.089	-12.460
Spese notarili	12.210	44.775	-32.565
Vigilanza	233.082	251.766	-18.685
Pulizie	1.323.999	1.590.007	-266.008
Smaltimento rifiuti	283.406	269.379	14.027
Pubblicità e materiale informativo	27.673	22.771	4.902
Servizi al personale	1.301.592	1.067.518	234.074
Consumi (energia,gas,acqua)	945.639	1.034.224	-88.585
Telefonia	353.695	384.862	-31.167
Assicurazioni	3.879.870	4.419.428	-539.558
Bancarie e postali	110.539	388.148	-277.609
Aggio per vendita titoli	380.596	361.041	19.555
Service biglietteria	19.800	169.200	-149.400
Altri servizi conto terzi	7.608	93.252	-85.645
Accompagnamento disabili	81.220	113.642	-32.422
Revisione contabile e Collegio sindacale	109.340	144.598	-35.259
Consiglio di amministrazione	283.313	172.320	110.993
Contributi per amministratori	37.776	23.565	14.210
Trasferite amministratori	6.978	9.931	-2.953
Compensi organismo di vigilanza	6.340	0	6.340
Riaddebito costi scarl	1.468.368	1.567.928	-99.560
funzionamento consorzi	234.286	164.623	69.663
Trasporto materiali	166.376	145.475	20.901
Pedaggi autostradali	126.250	128.527	-2.277
Servizio per recupero veicoli	137.818	110.095	27.724
Rifornimento bus	139.884	146.445	-6.560
Spese personale distaccato e lavoro			

v.2.5.3

CTT Nord srl

temporaneo	180.125	84.396	95.729
Servizi in subaffidamento	1.555.045	1.040.199	514.846
Servizio call center	61.589	56.430	5.159
Indagini di mercato	18.605	19.247	-641
Servizi diversi	369.084	319.714	49.370
Totale	19.333.417	18.280.766	1.052.649

Costi per oneri diversi di gestione

Descrizione	Consistenza al 31.12.2016	Consistenza al 31.12.2015	variazione
Tassa di proprietà	422.339	477.278	-54.938
IMU	153.809	152.700	1.109
Valori bollati e marche	5.946	6.275	-329
oneri vidimazione libri, CC.GG	7.349	9.280	-1.931
Altre imposte e tasse	149.376	196.478	-47.102
Iniziative promozionali	14.328	14.267	61
Sanzioni amministrative	5.905	4.935	970
Spese di rappresentanza	560	1.184	-624
Liberalità	107.287	88.054	19.232
Rimborsi diversi	7.911	1.238	6.673
Risarcimento danni	11.612	8.111	3.501
Minusvalenze ordinarie	18.649	352.674	-334.025
Altri oneri	424	93	331
Quote associative	117.670	108.629	9.041
Rimborso titoli di viaggio ed emittitrici	642	189	453
Oneri div. gestione (sopravv)	8.679	13.524	-4.845
Totale	1.032.484	1.434.909	-397.580

Proventi e oneri finanziari

La suddivisione dei proventi ed oneri finanziari è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione
15) Proventi da partecipazione			
d) in altre imprese	58.453	0	58.453
16) Altri proventi finanziari:			
d) 5 Altri:			
Interessi su c/c bancari	2.281	737	1.543
Interessi su c/c postali	0	1	-1
Altri interessi	23.723	43.880	-20.157
Interessi di mora	19.745	169.982	-150.237
Altri proventi finanziari (ricavi da conguaglio prezzo)	0	133.990	-133.990
arrotondamenti	0	3	-3
totale altri proventi d)	45.749	348.593	-302.841
Totale proventi	104.202	348.593	-302.841
17) d. -Interessi e altri oneri finanziari			
a) imprese controllate	0	21.984	-21.984
e) altri	1.097.304	1.423.225	-325.921
Totale oneri	1.097.304	1.445.209	-347.905

La posta di bilancio "proventi diversi dai precedenti-altri" (pari ad € 45.749) include principalmente gli interessi attivi bancari (pari ad € 2.281), gli interessi attivi fatturati al Comune di Viareggio (pari ad € 23.494) a titolo di rimborso della quota interessi di un mutuo passivo stipulato dalla conferente CLAP spa per l'acquisto di n. 8 autobus e gli

interessi di mora fatturati agli enti (pari ad € 19.745).

La voce "interessi ed altri oneri finanziari- altri" (pari ad € 1.097.303) contempla principalmente gli interessi passivi verso fornitori per ritardati pagamenti pari ad € 3.686, gli interessi passivi su finanziamenti bancari pari ad € 352.288, gli interessi passivi su scoperti di c/c bancari pari ad € 176.209, gli interessi passivi su finanziamenti erogati da società finanziarie pari ad € 138.966.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito dell'esercizio

L'IRAP nell'esercizio 2016, calcolata con aliquota del 4,82%, ammonta ad € 314.196.

L'IRES nell'esercizio 2016, calcolata con aliquota del 27,5%, ammonta ad € 81.852.

Fiscalità anticipata e differita

Separatamente per l'Ires e per l'Irap di seguito sono espone analiticamente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificando in corrispondenza di ogni voce l'effetto fiscale per l'anno corrente determinato mediante l'applicazione delle aliquote d'imposta che si presume saranno in vigore nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

	€	aliquota	importo
<i>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi</i>			
Plusvalenza	913.195	0	219.167
Imposte differite			219.167
Utilizzo fondo imposte differite esercizi precedenti			-404.237
Totale Imposte differite			-185.070
<i>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</i>			
Fondi rischi cause in corso	345.112	0	82.827
Fondi rischi cause in corso	345.112	0	16.634
Fondo oneri	273.314	0	65.595
Fondo oneri	211.200	0	10.180
Imposte anticipate			175.237
Recupero imposte anticipate			221.924
Totale Imposte anticipate			46.688
Totale effetto economico fiscalità differita dell'esercizio 2016			-138.382

Per quanto riguarda la fiscalità differita si evidenzia quanto segue:

L'IRES differita (pari ad € 219.167) è stata calcolata, con aliquota al 24%, sui 4/5 del valore di una plusvalenza fiscalmente rateizzata.

-L'utilizzo fondo imposte differite" (pari ad € 404.237), come già detto precedentemente trattando i "fondi per rischi ed oneri", è dovuto per € 344.030 all'utilizzo effettuato a fronte del disallineamento tra i valori civilistici e fiscali degli ammortamenti dei beni e per € 60.207 al rilascio di tale fondo a fronte del riallineamento alla nuova aliquota IRES del 24% a partire dall'esercizio 2017.

Le imposte anticipate sono state iscritte in quanto sussistono i requisiti previsti dal principio contabile OIC 25.

L'IRES anticipata (pari ad € 148.422) è stata calcolata come segue:

-con aliquota al 24% per € 82.827 sugli accantonamenti effettuati nel corso del presente esercizio al Fondo rischi cause;

-con aliquota al 24%, per € 65.595 sugli accantonamenti effettuati nel corso del presente esercizio al Fondo oneri;

L'IRAP anticipata (pari ad € 26.814) è stata calcolata, con aliquota al 4,82%, per € 16.634 sugli accantonamenti effettuati nel corso del presente esercizio al Fondo rischi cause, per € 10.180 sugli accantonamenti effettuati nel corso del presente esercizio al Fondo oneri.

-La voce "ripresa imposte anticipate di esercizi precedenti" (pari ad € 221.924) deriva dagli importi riversati a Conto economico nel 2016 ed è stata calcolata per € 130.171 sull'importo utilizzato nel corso dell'anno del "fondo oneri", per € 74.867 sull'importo utilizzato nel corso dell'anno del "fondo rischi cause in corso", per € 431 sull'eccedenza dell'ammortamento fiscale rispetto a quello civilistico della posta di bilancio "avviamento" e per € 16.455 è dovuta al

riallineamento del "credito per imposte anticipate" alla nuova aliquota IRES del 24% a partire dall'esercizio 2017.

Nel corso dell'esercizio 2016 il credito per imposte anticipate si è ridotto di € 46.688 ed al 31.12.2016 ammonta ad € 1.942.236: l'iscrizione di tale credito è resa possibile in quanto la società ha predisposto un piano economico pluriennale che prevede, a parità di produzione, risultati di gestione in utile dal 2016 in poi in grado di recuperare le perdite nei prossimi anni.

Inoltre, indipendentemente da quanto sopra, ulteriori elementi di positività sono da collegare all'esito dei contenziosi attivi che, ancorché non considerati in bilancio, già di per se consentirebbero il recupero delle perdite generate negli esercizi precedenti.

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate
La composizione ed i movimenti della voce "Fondo per imposte differite" e della posta di bilancio "Crediti per imposte anticipate" concernenti le differenze temporanee tassabili sono così rappresentati:

Fondo imposte differite	IRES	IRAP	Totale
Saldo al 31.12.2015	2.071.385	396.430	2.467.815
Incrementi 2016	0	0	0
Imposte differite sorte nell'esercizio	219.167	0	219.167
Altri incrementi	0	0	0
Decrementi 2016	-292.723	-51.306	-344.031
Altri decrementi	-60.207	0	-60.207
Saldo al 31.12.2016	1.937.621	345.124	2.282.744

Crediti per imposte anticipate	IRES	IRAP	Totale
Saldo al 31.12.2015	1.666.891	322.034	1.988.925
Incrementi 2016	148.422	26.814	175.237
Altri incrementi	0	0	0
Decrementi 2016	-173.471	-31.998	-205.471
Altri decrementi	-16.455	0	-16.455
Saldo al 31.12.2016	1.625.387	316.850	1.942.236

Le aliquote applicate sono: IRES 27,5% per l'anno 2016, IRES 24% per gli anni 2017 e seguenti ed IRAP 4,82%.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico ai fini IRES ed IRAP:

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico e di bilancio	IRES
Risultato prima delle imposte	2.608.331
Onere fiscale teorico	0
Imposte teoriche	717.291
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-933.740
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	667.388
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-2.115.380
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	71.018
Reddito dell'esercizio	297.644
Imposte correnti sul reddito di esercizio	81.852

Descrizione	IRAP
Differenza fra valori e costi della produzione	3.601.432
Costi non rilevanti IRAP	63.598.721
deduzioni	-61.184.516
Totale	6.015.637
Onere fiscale teorico (aliquota base)	0
Imposte teoriche	234.610
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	-678.489
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	1.181.439
Valore della produzione	6.518.587
Imposte correnti (aliquota base)	254.225
Adeguamento aliquota fiscale Irap	59.971
Imposte correnti effettive	314.196

Le perdite fiscali degli anni precedenti ammontano ad € 5.525.949.

Riepilogo dei valori di Stato Patrimoniale e Conto Economico delle società incorporate e della società incorporante
Come richiesto dall'OIC 4 si riporta, di seguito, la tabella riepilogativa dei valori di Stato Patrimoniale e Conto Economico della società incorporata Ttravel srl e della società incorporante CTT Nord srl al 31.12.2015 confrontati con i valori di bilancio al 31.12.2016:

	Bilancio al 31.12.2016 CTT Nord srl	Bilancio al 31.12.2015 CTT Nord srl	Bilancio al 31.12.2015 TTravel	Totale al 31.12.2015	Variazioni
STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO					
A) CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>	668.887	920.606	70	920.676	-251.789
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>	83.908.471	86.064.359	946	86.065.305	-2.156.834
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>	5.854.240	8.489.205		8.489.205	-2.634.965
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	90.431.598	95.474.170	1.016	95.475.186	-5.043.588
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
<i>I. Rimanenze</i>	1.501.336	1.766.489	0	1.766.489	-265.153
<i>II. Crediti:</i>	45.715.670	55.409.798	479.195	55.888.993	-10.173.323
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione</i>					
<i>IV. Disponibilità liquide:</i>	735.462	1.884.059	1.998	1.886.057	-1.150.595
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	47.952.468	59.060.346	481.193	59.541.539	-11.589.071
D) RATEI E RISCONTI	1.394.857	1.417.205	1.784	1.418.989	-24.132
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	139.778.923	155.951.721	483.993	156.435.714	-16.656.791

PASSIVO

v.2.5.3

CTT Nord srl

A) PATRIMONIO NETTO	36.500.689	34.135.762	54.997	34.190.759	2.309.930
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.998.969	4.738.085	25.000	4.763.085	235.884
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	17.374.752	18.797.494	160.693	18.958.187	-1.583.435
D) DEBITI	58.855.971	73.240.413	229.639	73.470.052	-14.614.081
E) RATEI E RISCONTI	22.048.542	25.039.967	13.664	25.053.631	-3.005.089
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	139.778.923	155.951.721	483.993	156.435.714	-16.656.791

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	114.137.318	112.805.507	506.087	113.311.594	825.724
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	110.535.886	111.043.677	515.780	111.559.457	-1.023.571
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	3.601.432	1.761.830	-9.693	1.752.137	1.849.295
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-993.102	-1.096.616	15.169	-1.081.447	88.345
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	2.608.330	665.214	5.476	670.690	1.937.640
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-258.248	-235.499	-390	-235.889	-22.359
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.350.082	429.715	5.086	434.801	1.915.281

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Categoria	numero medio 2016	numero medio 2015
Dirigenti	9	9
Quadri	16	16
Impiegati	159	163
Operai	1.287	1.297
TOTALE	1.471	1.485

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Amministratori	229.133
Contributi amministratori	29.842
Collegio sindacale	29.118

Compensi al revisore legale o società di revisione

Società di revisione	65.000
----------------------	--------

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni e garanzie reali:

La società non ha in essere fidejussioni o garanzie reali che non siano state rilevate in bilancio.

Impegni:

La società non ha in essere impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali:

La società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si precisa che tutte le transazioni, rilevanti e non, intercorse con le parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato. Normali condizioni di mercato riferite sia al corrispettivo pattuito sia a tutte le altre condizioni economiche e finanziarie che ricorrono nella prassi contrattualistica.

Si ricorda che, in data 21 ottobre 2012 è divenuta efficace l'operazione di aggregazione mediante conferimento di aziende e partecipazioni societarie da parte dei seguenti soci a tale data: CPT spa, ATL spa, CLAP spa, CTT srl, SGTM spa, L.A F.lli Lazzi srl e Lazzi Cap Holding srl.

L'applicazione delle clausole di garanzia previste dalla delibera di aumento di capitale del 25 settembre 2012 e dai singoli atti di conferimento ha generato alla data del 31.12.2016 i seguenti rapporti di credito e debito nei confronti delle sottostanti società, alcuni dei quali sono già stati oggetto di compensazione nel corso del presente esercizio:

- CPT srl in liquidazione: crediti € 23.151; debiti € 334.448;
- ATL spa in liquidazione: crediti € 1.116.657; debiti € 896.678;
- Lazzi Cap Holding srl: crediti € 111.989;
- CAP autolinee soc. cooperativa crediti € 495.258.

I rapporti debitori e creditori, nonché il dettaglio dei ricavi e dei costi relativi alle transazioni intercorse durante l'esercizio con le società controllate e collegate sono dettagliati nella seguente tabella:

Società controllate	Crediti commerciali	Debiti commerciali	crediti finanziari	Debiti finanziari	Ricavi	Costi
Consorzio Pisano Trasporti scrll	7.456.338	3.048.832	0	0	30.713.680	917.147
Vaibus scrll	8.810.429	2.783.267	0	0	26.545.909	583.364
ATN	6.158.984	1.772.937	0	0	28.161	150.182
TOTALE società controllate	22.425.751	7.605.035	0	0	57.287.749	1.650.692
Società collegate:						
Copit spa	111.467	1.574	0	216.667	0	0
Mobit scarll	1.525	8.896	0	0	5.246	193.892
TOTALE società collegate	112.992	10.470	0	216.667	5.246	193.892
TOTALE	22.538.743	7.615.505	0	216.667	57.292.995	1.844.585

Si evidenzia che fra le parti correlate sono presenti anche i soci della società ai quali vengono sia forniti servizi di trasporto e/o venduti titoli tariffari a convenzione per particolari categorie di utenti sia rimborsati canoni di locazione per gli immobili in locazione.

A questo si aggiungono rapporti di natura finanziaria inerenti il rimborso degli oneri ex Legge 204/1995, Legge 194/1998, Legge 472/1999.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Relativamente allo stato di avanzamento dell'iter di gara per l'assegnazione dei servizi di trasporto pubblico locale nell'ambito territoriale ottimale corrispondente con l'intero territorio della Regione Toscana si segnala che alla data odierna la gara non ha alcun aggiudicatario dal momento che il TAR Toscana con sentenza n. 1548 del 28 ottobre 2016, in accoglimento del ricorso principale di Mobit e di quello incidentale di Autolinee Toscane, ha annullato il provvedimento di aggiudicazione n. 973 del 2 marzo 2016 della Regione Toscana con il quale la gara era stata definitivamente aggiudicata ad Autolinee Toscane spa.

Gli Amministratori, sentito il parere dei legali che assistono la società, recependo l'indirizzo dei soci, hanno impugnato al Consiglio di Stato la predetta sentenza del TAR ritenendo erroneo l'accoglimento del ricorso incidentale di AT. Altrettanto hanno fatto sia la Regione Toscana che Autolinee Toscane ritenendo erroneo l'accoglimento del ricorso principale di Mobit.

L'udienza di discussione dinanzi al Consiglio di Stato, per l'esame del ricorso principale e dei ricorsi incidentali, si è svolta il 6 aprile 2017. Con due ordinanze collegiali n. 2554 e 2555, pubblicate il 29 maggio 2017, il Consiglio di Stato ha disposto la sospensione del giudizio e la remissione degli atti alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea per la verifica, sulla base della normativa comunitaria, delle questioni pregiudiziali e segnatamente se Autolinee Toscane quale società totalmente partecipata dall'ente pubblico francese (epic) RATP, affidataria diretta di servizi nell'Ile de France, potesse partecipare alla gara.

Senonché la vicenda giudiziaria si era nel frattempo duplicata dal momento che la Regione Toscana, con comunicazione del 21 dicembre 2016, ha richiesto ai due concorrenti, in base ad una contestabile interpretazione della sentenza del TAR, di presentare un nuovo PEF, peraltro mantenendo ferme le offerte tecniche ed economiche già presentate nel 2015. Ciò ha costretto Mobit, sempre su conforme parere dei propri legali, ad impugnare dinanzi al TAR i provvedimenti regionali che hanno dato avvio a tale nuova fase di gara senza attendere il pronunciamento del Consiglio di Stato e, nel merito, senza ripresentazione delle offerte. Il TAR, respinta l'istanza di sospensiva, ha fissato la discussione del merito per il 14 giugno 2017. Nel frattempo la Regione ha convocato la seduta pubblica per l'esame dei "nuovi" PEF per il giorno 2 marzo 2017, cui ha fatto seguito nuovamente l'aggiudicazione provvisoria del servizio in favore di Autolinee Toscane. Avverso la decisione di diniego della sospensiva, la società ha introdotto ricorso al Consiglio di Stato. L'udienza di discussione della sospensiva è stata fissata al 6 luglio 2017.

Sono dunque prevedibili ulteriori sviluppi giudiziari.

Ragionevolmente i tempi di conclusione della vicenda oltrepassano abbondantemente l'esercizio 2017.

Per ulteriori considerazioni si rinvia a quanto riportato al paragrafo "Continuità aziendale".

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di destinare l'utile di esercizio pari ad € 2.350.082 da destinare a copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Nota integrativa, parte finale

Altre informazioni integrative

- Non sono stati emessi titoli di debito nel corso dell'esercizio.
- Non sono stati sottoscritti strumenti finanziari derivati.
- Non sono presenti crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.
- Non sono stati creati patrimoni destinati ad un singolo affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447 bis.
- Non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.
- Non sono presenti partecipazioni in altre imprese che comportano una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime.
- Ai sensi del punto 22-ter dell'art. 2427 c.c. si precisa che non sussistono accordi fuori bilancio.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Nel presente esercizio non si rilevano elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale.

Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice Civile, si precisa che la società CTT Nord srl con sede legale in Pisa, Via A. Bellatalla 1, provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo di cui la società fa parte e che lo stesso risulta disponibile presso tale sede legale.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pisa, 19.05.2017
p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Andrea Zavanella

VERBALE DI ASSEMBLEA CTT NORD SRL DEL 9 GIUGNO 2017

L'anno 2017 e questo giorno 9 del mese di giugno alle ore 14,20, presso la sede legale in Pisa via Bellatalla n. 1, si è tenuta l'Assemblea dei Soci di CTT NORD SRL convocata con avviso del 19/5/2017 prot. 18470 per trattare i seguenti punti all'

ORDINE DEL GIORNO

1. *Aggiornamento sulla procedura per l'affidamento del servizio TPL su lotto unico regionale*

2. *Bilancio di esercizio al 31/12/2016*

3. *Scadenza mandato Consiglio di Amministrazione*

4. *Varie ed eventuali*

Presiede l'adunanza il dott. Andrea Zavanella, Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale constata e fa constatare che risultano rappresentate quote per € 36.161.314,50 pari all'87,120% del capitale sociale, così come specificato nel foglio presenze allegato sotto la lettera "A".

Oltre ai rappresentanti dei Soci si registra la presenza in sala del dott. Giuseppe Vece, Assessore del Comune di Livorno, socio controllante di ATL.

Sono presenti tutti gli Amministratori in carica: dott. Andrea Zavanella (Presidente), dott. Alberto Banci (Amm. Delegato), dott. Alessandro Amato (Vicepresidente), dott.ssa Maria Simona Deghelli, dott.ssa Giuliana Stolfi e rag. Giuseppe Gori.

Sono presenti tutti i membri del Collegio Sindacale: dott. Giovanni Bulckaen (Presidente), rag. Michela Morelli e dott. Leo-

nardo Mazzoni.

Il Presidente chiama il dott. Riccardo Franchi alle funzioni di Segretario. L'Assemblea risulta pertanto regolarmente costituita e atta a deliberare.

[OMISSIS]

3.Scadenza mandato Consiglio di Amministrazione

Nel ricordare che con la approvazione appena avvenuta del bilancio di esercizio 2016 scade il mandato triennale del Consiglio di Amministrazione, il Presidente lascia la parola ai Soci per la discussione in merito alle nomine da effettuare secondo quanto disciplinato dall'art. 11.3 dello Statuto, del quale viene data lettura in sala.

[OMISSIS]

Al termine degli interventi, sono messe in votazione le proposte di:

- determinare in sei (6) il numero degli amministratori
- determinare la scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2019
- mantenere fino a successiva decisione assembleare i compensi corrisposti nel precedente mandato in funzione del-

	le deleghe ricoperte	
	Il rappresentante del Comune di Cascina (quota di capitale	
	4,516%) esprime la volontà di astenersi dalla votazione.	
	Le proposte sono accolte con voto palese da tutti gli altri So-	
	ci rappresentanti complessivamente una quota corrispondente	
	all'82,604% del capitale sociale.	
	Non si registrano voti contrari.	
	Quindi, nel rispetto della disposizione statutaria per la quale	
	<i>"Le nomine di cui sopra potranno effettuarsi mediante dichiara-</i>	
	<i>zione di voto espressa in assemblea rispettivamente dalla mag-</i>	
	<i>gioranza dei "soci pubblici" o dei "soci privati"</i> " sono poste	
	in votazione le seguenti proposte:	
	- nomina alla carica di consiglieri di Banci, Gori e Stol-	
	fi: votazione riservata alla categoria Soci privati, ap-	
	provata all'unanimità	
	- nomina alla carica di consiglieri di Zavarella, Deghelli	
	e Ferrini: votazione riservata alla categoria dei Soci	
	pubblici, approvata con il voto palese favorevole di tut-	
	ti i presenti con unica astensione del Comune di Cascina	
	A seguito delle votazioni sopra descritte, il Consiglio di Am-	
	ministrazione risulta quindi così composto:	
	1) ANDREA ZAVANELLA nato a LA SPEZIA il 4/1/1969 codice fi-	
	scale ZVNNDR69A04E463F residente a SAN GIULIANO TERME (PI) VIA	
	POSSENTI 107 LOC. ASCIANO	
	2) BANCI ALBERTO nato a PRATO il 30/5/1960 codice fiscale	

BNCLRT60E30G999L residente a PRATO VIA OZANAM 25

3) **MASSIMO FERRINI** nato a CASCINA (PI) l'11/5/1955 codice fiscale FRRMSM55E11B950A domiciliato in CASCINA (PI) VIA LUIGI LONGO 13

4) **MARIA SIMONA DEGHELLI** nata a LUCCA il 7/3/1966 codice fiscale DGHMSM66C47E715S residente a LUCCA VIA DELL'ANGELO CUSTODE 14

5) **GIUSEPPE GORI** nato a PRATO il 18/10/1953 codice fiscale GROGPP53R18G999M residente a PRATO VIA LARDERELLO 8

6) **GIULIANA STOLFI** nata a VERNIO (PO) il 14/09/1955 codice fiscale STLGLN55P54L775L residente a PRATO VIA CEFALONIA 20

I sei consiglieri nominati, presenti in sala, esprimono formale assenso e accettano di buon grado il mandato, ringraziando i Soci per la fiducia espressa. Essi non palesano la sussistenza nei loro confronti impedimenti di legge all'assunzione dell'incarico.

Non essendoci ulteriori argomenti da trattare e nessun Socio chiedendo la parola, la seduta è chiusa alle ore 17,30.

Il Presidente

Il Segretario

dott. Andrea Zavanella

dott. Riccardo Franchi

Il sottoscritto Amministratore dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale depositato agli atti della Società.

CTT Nord srl

Sede Legale: via A. Bellatalla, 1 - 56121 Pisa
capitale sociale € 41.507.349 i.v.
C.F.-P.IVA 01954820971
PEC: cttnordsrl@legalmail.it

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2016

Signori soci,

l'esercizio 2016 ha chiuso con un utile di esercizio di € **2.350.082**, con un risultato operativo positivo pari ad € **3.601.432** e con uno stanziamento di Imposte per € 396.048.

Nel rinviare alla lettura della nota integrativa per ogni informazione più dettagliata, si rileva che i principali fattori che hanno prodotto tale risultato - decisamente migliore anche rispetto alle previsioni contenute nel piano industriale - sono sostanzialmente da ricondurre al minor costo del carburante, nonché dagli effetti del completamento dei lavori e dell'acquisizione del complesso Sesta Porta di Pisa che hanno generato una plusvalenza pari a € 1.141.494.

Ai fini di ogni confronto con l'esercizio precedente è necessario ricordare che nel mese di febbraio 2015 è avvenuto il trasferimento, in regime di affitto di ramo di azienda, del complesso dei beni della controllata ATN, mentre nell'anno 2016, a decorrere dal mese di aprile, ha avuto luogo il passaggio delle attività e del personale della controllata TTravel, successivamente incorporata.

La **produzione complessiva**, pari a 31.682.813 KM ed 1.247.850 ore di servizio, è stata svolta sui 5 bacini provinciali (Livorno, esclusa Val di Cornia, Pisa, Lucca, Massa e, marginalmente, Pistoia) è in crescita rispetto allo scorso anno, frutto sostanzialmente dell'articolazione del programma di esercizio scolastico che nel 2016 ha avuto una maggior durata di un giorno in quanto anno bisestile che compensa, in parte, le riduzioni di percorrenze effettuate sul servizio urbano di Livorno.

Sul versante dei **ricavi** il livello dei corrispettivi rimane sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente, conseguenza anche del mancato riconoscimento dell'inflazione di periodo, mentre si continua a registrare un lieve miglioramento dei ricavi da titoli di viaggio, nonostante l'assenza di manovre tariffarie e la sostanziale tenuta degli incassi da sanzioni a bordo.

Di particolare rilievo, nella voce altri ricavi, oltre alla citata plusvalenza relativa al complesso Sesta Porta, la riduzione dei ricavi per il recupero delle accise (circa € 400.000).

Decisamente in miglioramento invece i **costi**, che solo apparentemente rimangono invariati rispetto allo scorso anno, esercizio in cui, lo ricordiamo, i costi del bacino di Massa-Carrara impattavano solo per undici dodicesimi.

Gli scostamenti principali, su cui sono opportuni brevi commenti, riguardano i carburanti, il costo del personale, i costi di manutenzione e gli ammortamenti.

Per quanto concerne il **carburante** occorre rammentare che il gasolio ha avuto prezzi favorevoli per gran parte dell'anno, con una crescita verso la fine del 2016.

Relativamente al **costo del personale** si segnala che l'incremento, rispetto all'anno precedente, è dovuto agli aumenti retributivi conseguenti al rinnovo del CCNL di categoria che ammontano a

CTT Nord srl: Bilancio d'esercizio 2016

pag.1

1.500.000 euro, al fatto che nel mese di febbraio 2015 è avvenuto il trasferimento, in regime di affitto di ramo di azienda, del complesso dei beni della controllata ATN nonché, infine all'avvenuta fusione, a decorrere dal 01.01.2016, della controllata T Travel con la CTT nord srl.

Tutti i fattori appena sopra elencati, hanno assorbito il beneficio prodotto dal blocco del turnover e delle politiche di incentivazione che nel corso del 2016 hanno consentito di raggiungere gli obiettivi di fabbisogno ottimale in termini di organico.

Inoltre, bisogna ricordare che, per effetto dell'avvenuta disdetta di tutti gli accordi aziendali, dal 10 marzo 2014 è ancora temporaneamente in vigore una regolamentazione unilaterale, che disciplina i trattamenti collettivi applicati a livello aziendale ai lavoratori dipendenti, fortemente imperniata su meccanismi premianti o penalizzanti, a seconda della quantità e/o qualità delle performances individualmente rese.

Riguardo alle **spese di manutenzione** si è assistito ad un consistente aumento dei costi per ricambi, per materiali di consumo, per revisione e manutenzione sui complessivi e sui singoli componenti elettromeccanici nonché sui telai e le altre parti della carrozzeria.

Quanto sopra è principalmente frutto dei ritardi della conclusione del percorso della gara regionale che, come vedremo dettagliatamente in seguito, allo stato attuale non ha ancora individuato il nuovo gestore cui definitivamente procedere all'assegnazione dei servizi.

A ciò si aggiunge l'interruzione dei provvedimenti legislativi per lo stanziamento di risorse specifiche da destinare come contributo per il rinnovo del parco.

Questo, dopo un primo importante intervento avvenuto nell'anno 2015, ha comportato il sostanziale blocco degli investimenti sulla flotta in quanto la Regione Toscana non ha fornito garanzie sull'obbligo, per il nuovo gestore, di acquistare anche i mezzi che le aziende avessero provveduto ad acquistare in autofinanziamento.

Gli effetti del mancato rinnovo del parco hanno concorso all'importante diminuzione dei **costi di ammortamento**. Nel corso del 2016 hanno altresì completato il loro periodo di ammortamento numerosi autobus, il cui valore residuo e la loro vita utile, lo ricordiamo, erano stati definiti con criteri specifici in occasione del conferimento del 2012.

La formazione del presente bilancio non comprende, infine, i componenti positivi derivanti dalla sottoscrivendo ipotesi transattiva fra CTT Nord, ATN e la Provincia di Massa.

Concludendo si precisa che la società si è avvalsa del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio, essendo tenuta alla predisposizione del bilancio consolidato.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Come ben sapete, la Società svolge la propria attività nel settore del trasporto pubblico locale, settore che risente fortemente delle scarse risorse a disposizione, attraversato da una profonda fase di incertezza scaturita dal contenzioso sorto dopo l'esito della gara unica per l'assegnazione dei servizi di trasporto sull'intero territorio regionale.

Gli sviluppi fino al 31 dicembre 2016 sono riepilogati nel successivo paragrafo "gara regionale per affidamento servizi" mentre gli aggiornamenti successivi al gennaio 2017 sono riepilogati nel paragrafo "fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio" in nota integrativa.

Nelle more di quanto appena detto, nel corso del 2016 il servizio è stato affidato tramite il ricorso alle imposizioni dell'obbligo di servizio di cui al Regolamento CE 1370/2007 dai seguenti Enti:

- Provincia di Lucca (VAIBUS) per il servizio extraurbano ricadente sul medesimo territorio provinciale e per il servizio extraurbano di interesse Regionale (Lucca-Firenze, Pisa-Lucca, Viareggio-Lucca-Firenze);
- Provincia di Pisa per il servizio extraurbano ricadente sul medesimo territorio provinciale;

- Provincia di Livorno per il servizio extraurbano ricadente sul medesimo territorio provinciale e per i servizi urbani di Livorno, Cecina, Rosignano e Portoferraio, oltre che per la funicolare di Montenero;
- Provincia di Massa-Carrara per il servizio extraurbano ricadente sul medesimo territorio provinciale e per i servizi urbani di Massa e Carrara;
- Provincia di Pistoia, (BLUBUS) per il servizio extraurbano ricadente sul medesimo territorio provinciale e per il servizio extraurbano di interesse regionale;
- Comuni di Lucca, Viareggio, Pisa, Pontedera e Volterra per i rispettivi servizi urbani ricadenti sui medesimi territori comunali;
- Comuni di Pescaglia, Altopascio, Montecarlo, Capannori, Galliciano per alcuni servizi collaterali di trasporto scolastico.

Gli atti di imposizione dell'obbligo di servizi, come ormai noto e reiteratamente ricordato nei precedenti anni, privano la società di qualsiasi potere negoziale, poichè la stazione appaltante definisce in via unilaterale sia i livelli di produzione che la compensazione dovuta.

Le compensazioni riconosciute continuano ad essere, in molti casi, calcolate senza neppure riconoscere l'inflazione programmata ai corrispettivi ed alle tariffe in vigore nell'ultimo anno di vigenza del contratto di servizio (2010/2011) e quindi si rivelano insufficienti, talché i gestori sono costretti ad impugnare al Giudice ordinario i provvedimenti sotto il profilo della falsa applicazione della norma comunitaria.

La predetta disposizione comunitaria prescrive, infatti, che l'Ente impositore riconosca al gestore del servizio imposto una compensazione secondo la formula: compensazione = costi - ricavi + ragionevole utile.

La società, direttamente per i bacini di Livorno e Massa-Carrara, per il tramite della controllata CPT Scarl per il bacino di Pisa, di Vaibus Scrl per quello di Lucca e di Blubus per quello di Pistoia, ha impugnato ed impugnerà in ogni sede tutti gli atti emessi non rispondenti al dettato del citato Regolamento CE 1370/2007 relativamente alla quantificazione della compensazione.

Dopo un primo esito favorevole per la Provincia di Pistoia (fino al 31 dicembre 2011), sono tuttora pendenti davanti al Giudice le liti con le Province di Pistoia (per i periodi successivi al 2011), Pisa e Livorno, mentre restano tuttora da introdurre quelle con la Provincia di Lucca ed i Comuni di Pisa e Viareggio, Enti con i quali sono in corso da tempo confronti per una soluzione stragiudiziale della lite.

Viceversa con il Comune di Lucca e quello di Pontedera sono stati raggiunti accordi per l'equa compensazione dei servizi svolti nei rispettivi servizi urbani fino a tutto il 31 dicembre 2016.

La gara regionale per l'affidamento dei servizi

Come si ricorderà, dopo aver proceduto all'aggiudicazione provvisoria in occasione dell'ultima seduta pubblica del 24 novembre 2015, la Regione Toscana con provvedimento n. 973 datato 2 marzo 2016 (comunicato a mezzo posta certificata solo in data 10 marzo 2016, e preceduto dal comunicato stampa del 3 marzo 2016) aveva aggiudicato ad Autolinee Toscane spa la gara per l'affidamento in concessione di servizi di trasporto pubblico locale su gomma nell'Ambito territoriale ottimale coincidente con il territorio della Regione Toscana.

Immediatamente dopo aver avuto accesso agli atti, la partecipata MOBIT scarl - di cui CTT Nord srl è mandataria - aveva attivato istanza di precontenzioso presso l'ANAC contestando nuovamente i requisiti di partecipazione del soggetto aggiudicatario (Autolinee Toscane) ed ausiliario (RATP) oltre al Piano Economico Finanziario (PEF) presentato dal medesimo avversario, ritenendolo non in linea con quanto previsto negli atti di gara.

In data 26 aprile 2016 si è quindi svolta l'audizione delle parti nell'ambito del procedimento di vigilanza tuttora aperto.

Mobit intanto, con ricorso notificato il 3 aprile 2016 e depositato il 16 aprile 2016, aveva richiesto al TAR, con svariate motivazioni, l'istanza cautelare di sospensione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, e quindi l'annullamento dello stesso e l'esclusione di Autolinee Toscane, oltre all'annullamento della gara.

Nella prima camera di consiglio tenuta il 4 maggio 2016 il TAR, preso atto che prima della decisione di merito la Regione Toscana aveva garantito di non procedere alla stipula del contratto, non ravvisando la necessità del provvedimento di sospensiva, aveva fissato per il 21 settembre 2016 l'udienza per la trattazione di merito.

Il TAR Toscana con sentenza n. 1548 del 28 ottobre 2016, in accoglimento del ricorso principale di Mobit e di quello incidentale di Autolinee Toscane, ha annullato il provvedimento di aggiudicazione n. 973 del 2 marzo 2016 della Regione Toscana con il quale la gara era stata definitivamente aggiudicata ad Autolinee Toscane spa.

Gli Amministratori, sentito il parere dei legali che assistono la società, recependo l'indirizzo dei soci, hanno impugnato al Consiglio di Stato la predetta sentenza del TAR ritenendo erroneo l'accoglimento del ricorso incidentale di AT. Altrettanto hanno fatto sia la Regione Toscana che Autolinee Toscane ritenendo erroneo l'accoglimento del ricorso principale di Mobit.

L'udienza di discussione dinanzi al Consiglio di Stato, per l'esame del ricorso principale e dei ricorsi incidentali, si è svolta il 6 aprile 2017. Con due ordinanze collegiali n. 2554 e 2555, pubblicate il 29 maggio 2017, il Consiglio di Stato ha disposto la sospensione del giudizio e la remissione degli atti alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea per la verifica, sulla base della normativa comunitaria, delle questioni pregiudiziali e segnatamente se Autolinee Toscane quale società totalmente partecipata dall'ente pubblico francese (epic) RATP, affidataria diretta di servizi nell'Ile de France, potesse partecipare alla gara.

Senonché la vicenda giudiziaria si era nel frattempo duplicata dal momento che la Regione Toscana, con comunicazione del 21 dicembre 2016, ha richiesto ai due concorrenti, in base ad una contestabile interpretazione della sentenza del TAR, di presentare un nuovo PEF, peraltro mantenendo ferme le offerte tecniche ed economiche già presentate nel 2015. Ciò ha costretto Mobit, sempre su conforme parere dei propri legali, ad impugnare dinanzi al TAR i provvedimenti regionali che hanno dato avvio a tale nuova fase di gara senza attendere il pronunciamento del Consiglio di Stato e, nel merito, senza ripresentazione delle offerte. Il TAR, respinta l'istanza di sospensiva, ha fissato la discussione del merito per il 14 giugno 2017. Nel frattempo la Regione ha convocato la seduta pubblica per l'esame dei "nuovi" PEF per il giorno 2 marzo 2017, cui ha fatto seguito nuovamente l'aggiudicazione provvisoria del servizio in favore di Autolinee Toscane. Avverso la decisione di diniego della sospensiva, la società ha introdotto ricorso al Consiglio di Stato. L'udienza di discussione della sospensiva è stata fissata al 6 luglio 2017.

Sono dunque prevedibili ulteriori sviluppi giudiziari.

Ragionevolmente i tempi di conclusione della vicenda oltrepassano abbondantemente l'esercizio 2017.

Per ulteriori considerazioni si rinvia a quanto riportato al paragrafo "Continuità Aziendale".

La semplificazione del quadro societario

Per quanto concerne invece la più volte richiamata semplificazione societaria si ricorda che nell'ambito degli indirizzi del piano industriale, presentato al momento della costituzione societaria, CTT Nord aveva rappresentato ai propri soci, fra le altre, l'esigenza di snellire gli assetti societari.

Rispetto alla situazione iniziale del Gruppo sono state gradualmente dismesse le partecipazioni in Club ScpA, Trasporti Toscani Srl e Crociere e Turismo, mentre sono state oggetto di fusione per incorporazione quelle relative a Emmepi Immobiliare srl, Clap Immobiliare srl, Ctt Immobiliare, CTT srl.

Nel corso del 2016 si è proceduto ad un ulteriore passaggio: la fusione per incorporazione di T Travel e la dismissione della partecipazione di Herm.

CTT Nord srl: Bilancio d'esercizio 2016

pag.4

Tutte le operazioni sopra descritte hanno certamente contribuito a migliorare la gestione ed i risultati complessivi del Gruppo.

Andamento della gestione

Di seguito sono elencati, i principali dati aziendali dell'esercizio 2016.

Principali dati economici

Il conto economico della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO a valore aggiunto

	2016	2015
Fatturato netto	102.615.909	101.007.214
Ricavi interni	0	0
PRODOTTO DI ESERCIZIO	102.615.909	101.007.214
Consumo di materie	14.335.082	14.862.831
MARGINE INDUSTRIALE LORDO	88.280.827	86.144.383
Spese operative	20.735.839	20.426.884
VALORE AGGIUNTO	67.544.988	65.717.499
Spese di personale	54.474.149	52.167.393
EBITDA (Margine operativo lordo)	13.070.839	13.550.106
Ammortamento e accantonamenti	9.546.431	11.920.348
EBIT (Reddito operativo)	3.524.408	1.629.758
Area extracaratteristica	181.225	480.664
EBIT normalizzato	3.705.633	2.110.422
Area straordinaria	0	0
EBIT integrale	3.705.633	2.110.422
Oneri finanziari	1.097.303	1.445.209
REDDITO LORDO	2.608.330	665.214
Imposte	258.248	235.499
REDDITO NETTO	2.350.082	429.715

Di seguito si riportano i principali indici della situazione economica:

Indice di redditività del capitale di rischio

esprime la redditività del capitale di rischio

	2016	2015
R.O.E: Reddito netto/Mezzi propri	6,44%	1,26%

Indice di redditività del capitale investito

esprime il rendimento offerto dal capitale investito nella gestione caratteristica aziendale

	2016	2015
R.O.I: Reddito operativo/Capitale investito	2,52%	1,05%

Indice di redditività delle vendite

Esprime la redditività delle vendite indicando quando residua dopo la copertura di tutti i costi della gestione caratteristica

	2016	2015
R.O.S: Reddito operativo/Ricavi operativi	3,43%	1,61%

Di seguito i principali indici di redditività:

Il **ROE**, (Return On Equity) indice di redditività del capitale di rischio è nettamente migliorato
CTT Nord srl: Bilancio d'esercizio 2016 pag.5

rispetto allo scorso anno, il risultato d'esercizio è passato da € 429.715 a € 2.350.082 per l'effetto dei fattori già citati in premessa.

Il **ROI** (Return On Investment), che esprime il rendimento del capitale investito nella gestione caratteristica, è migliorato. Tale indice è stato determinato dal rapporto fra Risultato Operativo e Capitale Netto Investito, dove per risultato operativo si intende il risultato economico della sola gestione caratteristica, mentre per Capitale Netto Investito si intende il totale degli impieghi caratteristici al netto degli ammortamenti e degli accantonamenti, ossia l'Attivo Totale Netto meno gli Investimenti Extracaratteristici (investimenti non direttamente afferenti all'attività aziendale).

Il **ROS** (Return On Sales) è positivo, ciò segnala la capacità dei ricavi caratteristici di coprire i costi della gestione caratteristica, oltre che i costi finanziari, straordinari e la remunerazione del capitale.

Principali dati patrimoniali

Lo stato Patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE

	2016	2015
IMPIEGHI		
A) Attivo fisso		
1) Immobilizzazioni tecniche materiali	83.908.471	86.064.359
2) Immobilizzazioni tecniche immateriali	668.887	920.606
3) Immobilizzazioni finanziarie	7.796.476	7.799.874
Totale attivo fisso	92.373.834	94.784.839
B) Attivo circolante		
1) Magazzino	1.501.336	1.766.489
2) Liquidità differite	45.168.290	57.516.334
3) Liquidità immediate	735.462	1.884.059
Totale attivo circolante	47.405.088	61.166.882
CAPITALE INVESTITO	139.778.923	155.951.722
FONTI		
A) Mezzi propri		
Capitale	41.507.349	41.507.349
Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0
Riserve di rivalutazione	0	0
Riserva legale	0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
Altre riserve	255.625	240.779
Utili (perdite) portati a nuovo	-7.612.367	-8.042.081
Utile (perdita) dell'esercizio	2.350.082	429.715
Totale mezzi propri	36.500.689	34.135.762
B) Passività consolidate *	52.623.624	59.232.222
Passivo permanente	89.124.313	93.367.984
C) Passività correnti	50.654.610	62.583.738
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	139.778.923	155.951.722

(*) Con riferimento allo schema sopra riportato, la voce passività consolidate include: fondi rischi ed



CTT NORD SRL

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI
SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39**



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

Ai Soci della
CTT Nord Srl

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della CTT Nord Srl, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione Internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iserita al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wulher 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della CTT Nord Srl al 31 dicembre 2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sui paragrafi "Continuità aziendale" e "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della nota integrativa che descrivono l'aggiornamento circa lo stato di avanzamento dell'iter di gara per l'aggiudicazione del contratto di affidamento in concessione di servizi di trasporto pubblico locale nell'ambito territoriale della Regione Toscana e la relativa evoluzione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della CTT Nord Srl, con il bilancio d'esercizio della CTT Nord Srl al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CTT Nord Srl al 31 dicembre 2016.

Firenze, 6 giugno 2017

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink that reads "Luigi Necci".

Luigi Necci
(Revisore legale)

